



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Relazione sulla Performance

Anno 2016

Premessa: Il ciclo di gestione della performance

La Performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il suo significato quindi si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

Muovendo dalla predetta nozione e con riguardo alle amministrazioni pubbliche, il "ciclo di gestione della performance", introdotto dal decreto legislativo n. 150/2009, consente alle Amministrazioni stesse di organizzare il proprio lavoro in una prospettiva di miglioramento della prestazione e dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso il passaggio dalla cultura dei mezzi (input/processo) a quella dei risultati (output/outcome).

La performance si estende orizzontalmente in termini di input/processo-output/outcome, ma si sviluppa anche verticalmente secondo i diversi livelli che coinvolge nell'ambito delle amministrazioni: dal livello di programma o politica pubblica, al livello organizzativo, al livello individuale.

In rapporto a quest'ultimo aspetto, la performance si suddivide in:

- organizzativa, che esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in fondo, alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini.
- individuale, che esprime il contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati.

Su questa premessa, il decreto legislativo n. 150/2009 vuole che il ciclo di gestione della performance, si articoli nelle fasi sotto indicate:

- Programmazione,
- Pianificazione,
- Monitoraggio/controllo,
- misurazione/valutazione con esito finale nella premialità e nella rendicontazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai cittadini.

Il ciclo della performance pertanto prende avvio dai processi di programmazione e pianificazione. In tale prospettiva, il decreto legislativo n. 150/2009 prevede la definizione degli obiettivi che l'amministrazione intende porsi e, che, in sintesi, consistono nella descrizione dei traguardi che l'amministrazione stessa ha intenzione di raggiungere per eseguire i propri indirizzi.

Gli obiettivi devono essere pertinenti ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie individuate.

Alla loro formulazione devono associarsi i valori attesi di risultato (target) con i rispettivi indicatori.

Gli obiettivi sono poi assegnati all'organizzazione - contesto interno all'amministrazione - per la loro realizzazione. Seguirà anche l'assegnazione delle risorse (umane, strumentali, finanziarie) allo scopo necessarie. Il ciclo si chiuderà con la misurazione/valutazione della performance conseguita e l'erogazione di incentivi economici conseguiti alla valutazione.

Il processo della misurazione/valutazione della performance ha cadenza annuale ed ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, di favorire la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti, come detto, dalle unità organizzative e dai singoli.

Tutto ciò deve avvenire in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri e trasparenza dei risultati ottenuti.

Esattamente, "Misurare la performance" significa:

- Fissare degli obiettivi;
- Stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio fedele degli stessi;
- Rilevare sistematicamente (ad intervalli di tempo definiti) il valore degli indicatori.
- "Valutare la performance" significa interpretare il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato ottenuto) e argomentare quanto, come e perchè tale contributo abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità dell'organizzazione.

Il Piano i presenta come un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono eslicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baseranno misurazione, valutazione e rendicontazione della performance.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 89/2016, si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG 2016-2018), Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance (2016-2017-2018).

Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 202 del 13/12/2016, si è provveduto all'aggiornamento del PEG, PDO e Piano della Performance per il triennio citato.

Il ciclo della performance si conclude con la rendicontazione dei risultati nei confronti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e nei confronti dei destinatari dei servizi.

1. Relazione sulla Performance

La Relazione sulla performance è il documento previsto dall'art. 10, comma 1, lett b), del decreto legislativo n. 150/2009 che chiude il ciclo della performance. Il documento evidenzia *"a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti"*.

Anche gli enti locali sono tenuti a redigere il detto documento così come ad adottare un Piano della performance, voluto dalla medesima disposizione appena citata come atto che fissa gli obiettivi da perseguire e ciò per effetto del comma 3-bis dell'art. 169 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, dedicato al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) come introdotto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, e degli articoli 10, comma 8, lett.b) e 11, comma 1, del decreto legislativo 14.03.2013, n.33.

In particolare, il citato comma 3 - bis dell'art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000, prevede che *"Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'[articolo 108, comma 1](#), del presente testo unico e il piano della performance di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione"*, rendendo così obbligatoria l'adozione anche per gli enti locali del citato Piano della performance.

Al pari del Piano Performance, la Relazione sulla performance deve essere approvata dall'organo esecutivo.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

Per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa ora richiamata, ma sussiste un obbligo di adeguamento dei propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2, del

decreto legislativo n. 150/2009.

Relativamente alla costituzione di organismi di valutazione negli enti locali, i Comuni, per effetto di quanto previsto dall'art. 16 del d. Lgs. n. 150/2009 sono tenuti ad adeguarsi ai soli principi desumibili dall'art. 7 dello stesso decreto n. 150/2009; tale disposizione individua l'organismo indipendente di valutazione come uno dei soggetti che concorrono a costituire il Sistema di misurazione e valutazione delle amministrazioni pubbliche, caratterizzato in primo luogo dall'indipendenza e chiamato:

- a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi;
- a presentare eventuali proposte migliorative.

Per espressa indicazione dell'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, dunque, non trovano applicazione negli enti locali le disposizioni dell'art. 14 del medesimo decreto, sussistendo quindi piena autonomia organizzativa.

Peraltro, nella deliberazione della CIVIT n. 23/2012, la Commissione ribadisce che per le Regioni ed Enti Locali la costituzione degli OIV "è una facoltà non un obbligo", in quanto tali amministrazioni possono, nella loro autonomia, demandare ad altri organi i compiti previsti dal D. Lgs. n. 150/2009.

Per quanto concerne il Comune di San Benedetto del Tronto, con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 31/03/2017, si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione, nel rispetto del vigente Regolamento del Nucleo di valutazione nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che ne disciplinano la composizione e il funzionamento, in piena adesione ai principi sanciti dal D.Lgs. n. 286/1999 e dal D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per la misurazione e valutazione della Performance, all'interno del Comune di San Benedetto del Tronto è in vigore il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dei dirigenti, delle posizioni organizzative e personale non dirigente dipendente del Comune di San Benedetto del Tronto*" (d'ora in avanti denominato semplicemente "SMIVAP"), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 167 e, con successive integrazioni, n. 90 del 2015.

2. Modalità di valutazione della performance individuale e organizzativa

Performance Organizzativa

La Performance Organizzativa è il contributo che l'Ente nel suo complesso e i singoli servizi o unità organizzative nei quali si articola apporta al raggiungimento del programma di mandato e degli obiettivi nei quali si sviluppa per la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata.

La valutazione della Performance Organizzativa viene articolata nei seguenti elementi:

- a) Grado di attuazione della strategia;
- b) Qualità delle attività e dei servizi;
- c) Funzionalità dell'Amministrazione.

La valutazione della performance organizzativa viene garantita attraverso l'integrazione dei documenti di programmazione e controllo già implementati.

Il Nucleo di Valutazione effettua la misurazione e valutazione della Performance Organizzativa nel suo complesso e collabora con gli uffici competenti per migliorare progressivamente il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della Performance che, chiaramente, è soggetto a continui miglioramenti e affinamenti.

Performance Individuale

La Valutazione della Performance individuale viene articolata nei seguenti elementi:

- a) raggiungimento degli obiettivi di PDO (attività di mantenimento, strategiche e di sviluppo). Nell'ambito di un dovuto apprezzamento di tutti i dipendenti, la Conferenza di Direzione, sentito il Segretario Generale, dovrà garantire appositi obiettivi da concordare con i rispettivi Dirigenti;
 - b) qualità del contributo assicurato alla performance della struttura;
 - c) competenze e adeguamento dei comportamenti organizzativi necessari;
 - d) capacità di gestione e valutazione dei propri collaboratori (solo per Dirigenti).
- Gli elementi di valutazione sono diversamente collegati e ponderati tra Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti.

3. Gli Attori

Gli attori coinvolti nel processo valutativo e i rispettivi ruoli sono così articolati:

- a) Organi di indirizzo politico amministrativo:
 - Il Consiglio Comunale approva a inizio mandato le linee programmatiche, il bilancio pluriennale e annuale di previsione, mentre quali strumenti di rendicontazione approva i rendiconti della gestione;
 - La Giunta Comunale approva il PEG, come integrato ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis del D.lgs. 267/2000;
- b) Il Nucleo di Valutazione, in particolare:
 - Presidia con il Segretario Generale il funzionamento del sistema, con particolare riferimento al processo di programmazione e controllo;
 - Propone al Sindaco la valutazione annuale dei Dirigenti in seguito ai colloqui individuali con i Dirigenti;
 - Propone al Sindaco la valutazione annuale del Segretario Generale;
 - Avvalendosi della Conferenza di Direzione, garantisce l'omogeneità delle valutazioni espresse dai Dirigenti sulle PP.OO. e sul personale;
 - Propone eventuali modifiche allo SMIVAP.
 - Valida la Relazione sulla Performance dell'Ente;
 - Esercita tutti gli altri compiti previsti dalla Legge, dallo Statuto, dai regolamenti, dai contratti collettivi di lavoro e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
- c) Dirigenti:
 - effettuano la valutazione annuale dei titolari di Posizione Organizzativa – P.O.;
 - sono responsabili delle valutazioni di tutti i dipendenti assegnati al loro servizio per almeno sei mesi in termini proporzionali al servizio prestato;
 - effettuano la valutazione del personale, assistiti dalle P.O.
- d) Funzionari titolari di posizione organizzativa:
 - supportano il dirigente nella valutazione dei dipendenti.

4. Verifica grado di raggiungimento

A conclusione dell'anno di riferimento, entro il mese di giugno i Dirigenti effettuano la valutazione della performance delle posizioni organizzative e consegnano le schede individuali effettuando, come per i dipendenti, un colloquio sulla valutazione.

Quindi, al fine di garantire equità ed equilibrio, la Conferenza di Direzione, con il Segretario Generale, verifica l'omogeneità delle valutazioni espresse dai Dirigenti sulle Posizioni Organizzative.

I Dirigenti, quindi, sentite eventualmente le P.O., effettueranno la valutazione della performance individuale dei dipendenti, predisponendo le schede di valutazione.

Di seguito i Dirigenti consegnano le schede individuali ai dipendenti nell'ambito di un colloquio finalizzato ad evidenziare i punti di forza e le criticità riscontrate nella performance dell'anno precedente.

Il N.d.V. verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi e quindi effettua la misurazione e la valutazione della Performance nel suo complesso.

Quindi il Nucleo definisce la proposta di valutazione della Performance dei Dirigenti e del Segretario Generale (in composizione parziale, senza il diretto interessato) da sottoporre all'approvazione del Sindaco.

All'esito tutto il materiale è trasmesso al servizio competente per la redazione della Relazione Annuale sulla Performance.

Il Segretario Generale garantisce la correttezza dell'intero processo, anche evidenziando alla Giunta Comunale eventuali anomalie.

Il Nucleo di valutazione valida la *Relazione sulla Performance* ai fini della relativa pubblicazione.

5. Programmi e Azioni strategiche del Comune di San Benedetto del Tronto

(Fonte: Nota aggiornamento DUP 2016-2018, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 10.03.2016)

Programma 1: Ambiente, Mobilità Sostenibile e Qualità Urbana e della vita

Le parole chiave per il futuro della città sono rispetto dell'ambiente, vivibilità, mobilità alternativa, valorizzazione degli spazi aperti (aree verdi, strade, impianti sportivi).

Queste guideranno le scelte in materia urbanistica, nella progettazione di opere pubbliche, nella realizzazione di interventi volti a creare un benessere diffuso.

In particolare le azioni strategiche dell'Ente sono rivolte:

- al miglioramento del livello qualitativo del patrimonio urbano;
- all'aumento del livello generale dei servizi pubblici più impattanti sulla quotidianità del cittadino e sulla qualità della vita;
- al mantenimento di importanti riconoscimenti che il comune ha ottenuto negli ultimi anni;
- a garantire l'accesso dei cittadini alla pratica sportiva e all'attività fisica attraverso la qualificazione ed implementazione di strutture e l'organizzazione di eventi e progetti formativi;
- a prevenire e a tutelare la qualità delle acque superficiali dei torrenti e, quindi, dello stesso specchio d'acqua antistante il mare Adriatico;
- a potenziare la gestione del territorio attraverso il ricorso a sistemi di videosorveglianza e sistemi elettronici di controllo;
- a sottoscrivere e gestire il Patto per la sicurezza per un più efficace raccordo con le Forze di polizia statali;
- a potenziare interventi di prevenzione, controllo e repressione a tutela del decoro urbano.

Programma 2: Le Politiche di Welfare

Le politiche sociali attivate hanno sempre cercato di rispondere alle esigenze delle famiglie sanbenedettesi con la diffusione di politiche di sostegno che non si limitino ad una mera logica redistributiva dei servizi, ma che si facciano carico anche di necessità di protezione e di accesso universale ai servizi sociali.

Un primo intervento riguarda la nuova regolamentazione di accesso ai servizi socio assistenziali anche con riferimento all'ISEE.

Altri interventi spaziano da interventi di presa in carico multifunzionale finalizzati all'inclusione lavorativa e all'orientamento delle persone con grave disagio a rischio di esclusione sociale al miglioramento dell'accesso a servizi erogati dagli Ambiti Territoriali.

Considerato che il perdurare della crisi economica ha accentuato significativamente la precarietà delle condizioni di vita delle famiglie producendo un incremento degli sfratti per morosità, si intendono avviare misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo. Infine, al fine di andare incontro alle difficoltà economiche-sociali delle famiglie, si intende revisionare il sistema di agevolazioni/riduzioni/esenzioni della TARI.

Programma 3: Attività Produttive e Lavoro

Sebbene oggi gli effetti della crisi economica si avvertano anche nel tessuto produttivo e sociale della città, San Benedetto si è sempre contraddistinta per essere una città operosa e vivace nelle attività produttive: la pesca, la cantieristica, la nautica ma anche il settore del commercio in generale.

L'amministrazione punta ad alcuni obiettivi: la promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, con particolare attenzione a quelli della pesca; verranno svolte attività che mirano alla conservazione, recupero e rivitalizzazione dei centri storici, salvaguardandoli e riqualificandoli in quanto centri commerciali naturali; l'implementazione dello sportello unico per le attività produttive.

Programma 4: Le Politiche Culturali e Turistiche

La città di San Benedetto del Tronto ha una antica storia di tradizioni marinare e di relazioni internazionali. E' da queste radici che si è sviluppata diventando la dinamica cittadina di oggi, città capofila del territorio e del turismo marchigiano.

Guardare al futuro richiede la diffusione della cultura dell'accoglienza e una politica culturale che sia volano di coesione sociale e sviluppo della comunità.

In particolare a tal fine si vogliono: realizzare progetti rivolti ai turisti per farli sentire importanti, sicuri, accolti in una comunità che vuole comunicare loro i propri valori, la propria cultura, il proprio stile di vita; lavorare in rete con associazioni ed istituzioni culturali per la diffusione dei "saperi"; valorizzare il patrimonio culturale: azioni ed interventi nei "luoghi della cultura" per ampliarne l'offerta e la fruibilità; recuperare fonti (memorie) per la salvaguardia e la valorizzazione della cultura sambenedettese ed adriatica. Anche i giovani sono oggetto di attenzione: si vogliono favorire i processi di socializzazione e realizzazione di sé, i percorsi di libera espressione, di linguaggi e pratiche creative, autodeterminazione ed autonomia delle giovani generazioni, attraverso l'offerta di servizi, opportunità, strumenti informativi e spazi in grado di rispondere ad esigenze diverse e articolate. Inoltre si intende qualificare e potenziare i servizi del Centro Giovani ed Informa giovani quali luoghi di aggregazione e crescita della partecipazione e di sostegno alla progettualità giovanile.

Programma 5: L'istruzione

Garantire il diritto allo studio attraverso la messa a disposizione di strutture scolastiche adeguate e sicure e la fornitura di servizi di qualità. Nel solco della riorganizzazione scolastica, così come individuata ed attuata con i tre Istituti scolastici comprensivi cittadini (ISC NORD, ISC CENTRO, ISC SUD) nel 2012/2013, si vuole continuare ad offrire strutture sempre più all'avanguardia ed efficienti sia negli spazi didattici che nella gestione. Riguardo i servizi forniti alle scuole ed alle famiglie, l'azione proseguirà in particolare:

- sulla qualità dei cibi sotto la denominazione progettuale "mangiare bene a scuola" che amplia la sua azione con l'inserimento di una specifica educazione alimentare sui pesci locali (pesce azzurro) e la erogazione di pasti a base di pesce azzurro nonché con l'ampliamento della fornitura di cibi biologici;
- sul sostegno alle attività integrative scolastiche, sotto la denominazione progettuale "+ scuola" al fine di garantire una più completa crescita culturale degli studenti;
- sul miglioramento organizzativo attraverso un più efficace coordinamento dei servizi comunali interessati all'obiettivo con il coinvolgimento dei rappresentanti dei tre istituti scolastici comprensivi e gli organismi di partecipazione quali le commissioni mensa;
- sullo svolgimento di attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado da parte della polizia municipale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine, differenziando gli interventi in base all'età degli alunni.

Programma 6: Opere Pubbliche e Urbanistica

Nei prossimi anni massima attenzione verrà prestata alla riqualificazione urbana della città attraverso l'adozione di un piano attuativo (PORU), di un Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile (PRUACS) e di un Piano Regolatore Portuale (PRP).

Altro obiettivo che verrà perseguito è quello di migliorare le principali reti infrastrutturali incidendo in particolare sulla circolazione urbana e sulla limitazione degli effetti dannosi degli eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti. In particolare si interverrà per migliorare le infrastrutture stradali, riqualificare la foce dell'Albula e la rete dei fossi, potenziare la rete di raccolta delle acque meteoriche e realizzare il programma anti erosione della spiaggia. Inoltre, al fine di soddisfare la crescente domanda di cremazione di salme e di resti mortali, si intende dotare la città di un nuovo impianto di ultima generazione, a basso impatto

ambientale, avente minori tempi di cremazione. L'acquisto e la posa in opera del nuovo forno crematorio verranno realizzati dall'Azienda Multiservizi SpA previa assunzione da parte della società partecipata di un mutuo a totale copertura delle spese.

Programma 7: La Governance

Nel triennio 2016/2018 l'azione amministrativa sarà improntata all'innovazione e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza che verranno perseguite tramite:

- La continua e approfondita formazione del proprio personale e degli amministratori; FORMAR – Scuola di Formazione della Pubblica Amministrazione della città di San Benedetto del Tronto - organizzerà corsi, seminari, convegni, aggiornamenti costanti destinati alla formazione anche dei dipendenti di altri Enti pubblici, professionisti, associazioni, favorendo in tal modo lo scambio di esperienze;
- Il governo del bilancio e dei nuovi vincoli di finanza pubblica per assicurare lo svolgimento delle funzioni comunali e la soddisfazione della crescente domanda di servizi da parte dei cittadini, in un contesto di risorse finanziarie sempre più scarse;
- Il completo passaggio al nuovo sistema contabile e ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.L.118/2011 e l'applicazione a regime dei nuovi principi contabili coinvolgendo i settori e gli organi di governo comunali;
- La revisione del sistema tributario vigente: dopo esser stata più volte prorogata l'entrata in vigore dell'IMU secondaria, la stessa previsione, con legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata. Ciò comporta la necessità di procedere a nuove valutazioni di convenienza per l'Ente. A parziale integrazione di quanto disposto con deliberazione di CC n.113 del 18/12/2013, si fornisce indirizzo strategico al settore competente di effettuare una valutazione di convenienza economica di una proroga del contratto in essere con l'attuale concessionaria esterna di riscossione dei tributi minori per il triennio 2016/2018;
- La dematerializzazione dei documenti circolanti nell'ente;
- Lo sviluppo informatico per l'utilizzo di tecnologie Open Source che consentiranno una maggiore indipendenza dai fornitori e dalle terze parti, un maggior potere contrattuale rispetto al mercato, una maggiore conformità al CAD e nella più agevole produzione di formati aperti e di Open Data;
- L'avvio del buono d'ordine d'acquisto e della nuova riscossione elettronica;
- Il potenziamento e l'utilizzo a regime del procedimento di riscossione coattiva interno, al fine di migliorare i tempi di riscossione delle entrate di difficile esazione e in generale il presidio delle stesse; Il monitoraggio trimestrale del grado di realizzo delle entrate da parte di tutti i settori comunale, anch'esso finalizzato a migliorare i tempi di riscossione delle entrate di difficile esazione e in generale il presidio delle stesse.

Programma 8: Trasparenza e Anticorruzione

L'Amministrazione intende dare una risposta concreta alle disposizioni normative in materia di trasparenza e anticorruzione, garantendo:

- l'accessibilità totale delle informazioni, dei documenti e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.L.gs.33/2013;
- la trasparenza e l'aggiornamento costante del sito istituzionale dell'Ente.
- L'azione richiede un adeguato supporto tecnico informatico.

6. Sintesi Programmi ed Azioni Strategiche

1. AMBIENTE, MOBILITA' SOSTENIBILE E QUALITÀ URBANA E DELLA VITA

1.1 Riqualificazione dell'ambiente urbano

1.2 Miglioramento della qualità urbana e della vita

1.3 Un comune di qualità

1.4 Promozione dello sport per il benessere dei cittadini

1.5 Controllo qualità delle acque

1.6 Potenziamento del sistema locale di Protezione civile

1.7 Potenziamento gestione del territorio attraverso il ricorso a sistemi di videosorveglianza e a sistemi elettronici di controllo

1.8 Sottoscrizione e gestione del Patto per la sicurezza per un più efficace raccordo con le Forze di polizia statali

1.9 Potenziamento interventi di prevenzione, controllo e repressione a tutela del decoro urbano

2. LE POLITICHE DI WELFARE

2.1 Nuova regolamentazione di fruizione dei servizi socio-assistenziali anche con riferimento al nuovo ISEE

2.2 La riduzione del disagio abitativo

2.3 POR FSE 2014-2020 - Asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità 9.1 "inclusione attiva, anche per promuovere pari opportunità e la partecipazione alla vita attiva e migliorare l'Occupabilità" azione work experience e tirocini

2.4 Agevolazioni/riduzioni/esenzioni TARI

2.5 POR FSE 2014-2020 - Asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità 9.4 "miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale" azione "educazione domiciliare, potenziamento servizi"

2.6 Potenziamento dei punti unici di accesso

3. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAVORO

3.1 Sviluppo e promozione attività produttive e commercio

3.2 Implementazione sportello unico per le attività produttive

4. LE POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

4.1 Città dei saperi e delle conoscenze

4.2 Un territorio che accoglie

4.3 Sostegno della creatività e della crescita formativo -culturale dei giovani in luoghi di aggregazione

5. L'ISTRUZIONE

5.1 Una scuola di qualità

6. OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA

6.1 Miglioramento della performance dell'Azienda Multiservizi SpA riguardo il servizio di cremazione presso il civico cimitero

6.2 Riqualificazione delle infrastrutture

6.3 Programma Operativo per la Riqualificazione Urbana (PORU)

6.4 Strumenti urbanistici per la riqualificazione dell'ambiente urbano e la riduzione del disagio abitativo

6.5 Piano Regolatore Portuale (PRP)

6.6 Piano di miglioramento degli edifici scolastici

7. LA GOVERNANCE

7.1 Il governo del Bilancio e dei nuovi vincoli di finanza pubblica

7.2 Un nuovo sistema contabile e nuovi schemi di bilancio

7.3 Avvio del buono d'ordine d'acquisto e della riscossione elettronica

7.4 La revisione del sistema tributario comunale

7.5 Dematerializzazione della documentazione

7.6 Utilizzo software Open Source

7.7 Attivazione della certificazione on line e attività connessa di comunicazione e informazione al pubblico

7.8 FORMAR per innovare e migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa

8. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

8.1 Trasparenza

8.2 Anticorruzione

In data 8 marzo 2018, il Nucleo di valutazione ha fornito al Servizio "Gestione Risorse Umane" la documentazione relativa alla valutazione della *performance* dei dirigenti (schede di valutazione), unitamente alle relazioni, di seguito allegate, dagli stessi prodotte in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2016.

Alla pagina seguente è riportato l'**organigramma** relativo all'anno 2016 del Comune di San Benedetto del tronto (fonte DUP 2016/2018).

SINDACO

SEGRETARIO GENERALE

SETTORE PERSONALE E DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO, TRASPORTI SCOLASTICI E MENSE SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERFORMANCE E FORMAZIONE

SETTORE AFFARI ED ORGANI ISTITUZIONALI

SERVIZIO DI STAFF ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, CONTRATTI E SOCIETA' PARTECIPATE
SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
SERVIZIO MERCATO ITTICO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

COMANDO, SERVIZI AMMINISTRATIVI, SERVIZI DI PROSSIMITA' E PRONTO INTERVENTO
SEGRETERIA E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO DI TUTELA DEL TERRITORIO
MOBILITA', VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE SVILUPPO E QUALITA' DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE E SIT
SERVIZIO SPORTELLO DELLE IMPRESE
SERVIZIO SPORTELLO DELL'EDILIZIA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DEL DEMANIO MARITTIMO
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
SERVIZIO SEGRETERIA SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, AMBIENTE, EDILIZIA

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA AFFARI LEGALI
SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO DEL LAVORO

SETTORE INNOVAZIONE, SERVIZI AI CITTADINI E ALLA PERSONA

SERVIZIO DI STAFF SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO MINORI E TERZA ETA', INCLUSIONE SOCIALE E POLITICHE PER LA CASA SERVIZIO DISABILITA' E DISAGIO MENTALE
SERVIZIO RAPPORTI CON I CITTADINI GESTIONE DOCUMENTALE E COMUNICAZIONE PUBBLICA
SERVIZIO SPORTELLO UNICO DEL CITTADINO
SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZI AL CITTADINO DELEGAZIONE PORTO D'ASCOLI

SETTORE GESTIONE RISORSE

SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO
STAFF PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE MACRO REGIONE ADRIATICO IONICA
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'
SERVIZIO TRIBUTI
SERVIZI PER LA CULTURA E IL TURISMO, RAPPORTI CON LE UNIVERSITA', BIBLIOTECHE E MUSEI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
SERVIZI PER LO SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OO.PP.
SERVIZIO AREE VERDI, PARCHI URBANI E QUALITA' URBANA
SERVIZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMAZIONE OO.PP.
SERVIZIO SOSTENIBILITA', ACCESSIBILITA', CONTROLLO OPERE PUBBLICHE SERVIZIO AREA GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE, ESPROPRI, ACQUISIZIONI E STIME
SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI, ENERGIA
SERVIZIO COORDINAMENTO SICUREZZA E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA
SERVIZIO SVILUPPO EUROPA, SVILUPPO DEL PORTO E CITTA' DEL TERRITORIO, AREE PROTETTE
SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE STRADE

Prot. **34105**

li, 5/06/2017

Al Nucleo di Valutazione

Oggetto: Relazione su alcuni aspetti dell'attività svolta nel 2016.

Il sottoscritto Edoardo Antuono, Segretario Generale del Comune di San Benedetto del Tronto, con la presente relaziona al Nucleo di Valutazione alcuni aspetti dell'attività espletata nel corso dell'anno di riferimento, con indicazione, dei risultati raggiunti e delle difficoltà riscontrate.

Come noto ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Inoltre, il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre:

- a. partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;
- b. esprime il parere di cui all'art. 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
- c. roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- d. esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitogli dal sindaco o dal presidente della provincia;
- e. esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108, comma 4.

Gli obiettivi del segretario fanno quindi prioritariamente riferimento alle funzioni di cui all'art. 97, tenendo conto anche di tutte le altre funzioni che negli anni sono state attribuite alla figura.

Ritenendo quindi superfluo soffermarmi sulle statistiche relative al numero di riunioni di Giunta o di Consiglio Comunale passo subito al merito della questione.

Per quanto riguarda i **controlli interni** di cui al D.L. 174/2012 ho ritenuto opportuno apportare modifiche al campionamento degli atti da sottoporre al controllo successivo, espungendo le deliberazioni di Giunta Comunale, che ad avviso dello scrivente costituivano una ridondanza inutile e difficilmente inquadrabile nell'ambito della ratio della norma ed inserendo, invece, i provvedimenti di liquidazione che costituiscono un elemento imprescindibile per un controllo successivo efficace.



Tel. +39 0735 794540

pec: protocollo@cert-sbt.it

Viale A. De Gasperi n.124 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Mi preme sottolineare che l'esito dei controlli successivi non ha prodotto solo report formalistici ma ha introdotto delle innovazioni vere e tangibili sull'attività amministrativa quali, per esempio, l'apposizione del visto di regolarità contabile sulla copia delle determinazioni pubblicate. Ho incrementato il numero degli atti sottoposti a controllo successivo e l'estrazione casuale è passata da una piattaforma excel ad una access.

Anche in questo caso le indicazioni fornite non si sono fermate a dichiarazioni di intenti ma, interfacciandomi con il CED, si sono trasformate in innovazioni organizzative molto apprezzate e rivoluzionarie, considerato il dato di partenza, quali l'approntamento della pubblicazione in tempo reale degli atti soggetti a trasparenza ex D.Lgs. 33/2013; ciò ha portato all'abbandono del sistema arcaico che prevedeva una estrazione in parole chiave e pubblicazione su un file excel che, oltre ad essere macchinoso e lungo, dava luogo a numerosi errori grossolani, di cui si è occupata anche la stampa locale, dando luogo ad una mappatura dei processi.

Nell'anno 2016 ho predisposto e successivamente integrato il manuale di gestione documentale, con approvazione del piano di fascicolazione, insieme al dirigente del settore innovazione dei servizi ai cittadini e alla persona.

I provvedimenti oggetto di controllo successivo relativi all'anno **2016** sono stati **209**.

Relativamente alla **attività di Prevenzione della Corruzione** va precisato che in questo Ente, il ruolo di R.P.C. fino al 31/01/17 non è stato svolto dal Segretario Comunale ma da altro dirigente.

Nonostante questo significativo dato di fatto, e senza nulla togliere al Dott. De Berardinis che è stato R.P.C., non mi sono mai risparmiato in questo campo ed ho animato i tavoli dei referenti anticorruzione, dando indicazioni su aspetti che non erano stati ancora metabolizzati dalla struttura quali la pubblicità degli atti concessori, delle procedure di affidamento e altri.

Ho quindi seguito la parte relativa alla formazione anticorruzione organizzando i seguenti corsi:

“Gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, esame delle principali novità del nuovo codice degli appalti pubblici”, a cura del docente Alberto Ponti, tenutosi a San Benedetto del Tronto il 22 giugno 2016;

“La gestione del rischio di corruzione, a cura del docente docente Sonia Moi, tenutosi a San Benedetto del Tronto nei giorni 11 e 12 gennaio 2016;

“Nuovo codice appalti e concessioni – le procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria ed esame delle linee guida ANAC su RUP, incarichi progettazione, offerta economicamente più vantaggiosa, tenutosi a San Benedetto del Tronto in data 7 dicembre 2016, a cura del docente Ponti Alberto.

Rispetto alla gestione del **ciclo della performance**, mi sono impegnato fin dall'inizio per un approccio che scuotesse i dirigenti; per questo motivo ho proposto fin da subito la fissazione di obiettivi che benché chiaramente discussi con gli stessi non fossero esclusivamente una loro scelta e che fossero misurabili e sfidanti. Per questo motivo, sin dal 2015 è stato applicato il sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato a ottobre 2015 che, a mio parere, in combinato disposto con con obiettivi veri ed indicatori precisi permette una valutazione obiettiva e semplice. Tale sistema ha avuto il suo corso anche nell'anno **2016**, ma non per la fissazione degli obiettivi.

Quale **presidente di delegazione di parte pubblica** ho ottenuto la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente "utilizzo risorse decentrate anno 2016 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva fondo art. 26 CCNL dirigenti anno 2016 .

In qualità di dirigente del servizio personale, nell'anno 2016 ho personalmente curato la pedissequa ricostruzione della spesa sostenuta da questo Ente per assunzioni a tempo determinato nell'anno 2009 al fine di assicurare con cognizione di causa il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa ed inoltre ho curato l'approntamento di numerosi corsi tra i quali :

- 7 Corsi per un totale di n. 28 ore e di 118 lavoratori partecipanti in materia di informazione/formazione dei lavoratori sugli aspetti generali e sui rischi specifici legati ai luoghi di lavoro, alle attrezzature e alle mansioni svolte;
- 1 Corso suddiviso in 4 giornate per un totale di n. 32 ore e di 2 lavoratori partecipanti. in materia di informazione/formazione dei Rappresenti dei lavoratori per la Sicurezza.

Riguardo il "**benessere organizzativo**" il 25 maggio 2016, in qualità di dirigente alle risorse umane ho somministrato un questionario ai dipendenti, finalizzato a rilevare le opinioni dei dipendenti rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro e ad identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti del Comune di San Benedetto del Tronto.

Il questionario era relativo all'anno 2015. I dati raccolti, in forma anonima ed aggregata, sono stati utilizzati quale elemento del processo di valutazione dei dirigenti, ai sensi del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance dei dirigenti, pp.oo. e personale non dirigente dipendente del comune di San benedetto del Tronto, introdotto con deliberazione di G.C. 167 del 9/10/15, integrata con successiva deliberazione n. 90 del 20/05/16. E' da sottolineare come il benessere organizzativo sia strettamente collegato alla performance; infatti il miglioramento del benessere organizzativo può comportare un concreto salto di qualità nella performance dell'intero sistema.

Al contrario, quando si verificano condizioni di scarso "benessere organizzativo" si possono determinare: - diminuzione della produttività ; - assenteismo; - bassi livelli di motivazione; - mancanza di impegno.

L'iniziativa oltre al mero adempimento di legge, si prefiggeva di rappresentare uno strumento di ascolto ove far emergere la percezione dei dipendenti riguardo la sicurezza dei luoghi di lavoro, dei livelli di confort e delle situazioni di stress, volta a rappresentare un modo per dare indicazioni e suggerimenti per il miglioramento del clima e dell'azione amministrativa.

In materia di pari opportunità, oltre all'approvazione del piano azioni positive 2017/19, in qualità di Presidente del Cug per un breve periodo, ho rivitalizzato e dato impulso all'attività del Cug stesso, tanto è vero che per la prima volta hanno collaborato alla predisposizione del citato piano, i componenti del CUG ed inoltre ho avviato il procedimento per il rinnovo del CUG, ormai in scadenza e predisposizione bozza regolamento in materia di prevenzione di discriminazioni, molestie sessuali, morali o psicologiche - mobbing.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici:

OBIETTIVO A_11 FORMAR PER INNOVARE E MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

La formazione e l'aggiornamento costituiscono una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai



Tel. +39 0735 794540

pec: protocollo@cert-sbt.it

Viale A. De Gasperi n.124 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

cittadini e alle imprese. Tramite la FORMAR - Scuola di Formazione della Pubblica Amministrazione - si vuole garantire una continua e approfondita formazione del proprio personale e degli amministratori organizzando corsi, seminari, convegni ai quali possono partecipare anche dipendenti di altri Enti pubblici, professionisti, associazioni, favorendo in tal modo lo scambio di esperienze.

Attività previste e svolte per il raggiungimento dell'obiettivo:

Quantificazione delle tariffe e delle quote annuali di adesione alla FORMAR

Predisposizione del Piano di Formazione del Personale

Organizzazione e gestione dei corsi, seminari, convegni di alta formazione per il personale dell'ente, gli enti locali, i professionisti, le associazioni di categoria, i cittadini

Cura dei rapporti con la Provincia di Ascoli Piceno per l'aggiornamento del Protocollo di Intesa per la formazione associata dei comuni in convenzione

Obiettivo completamente raggiunto, come da attestazione dell'ufficio competente in quanto risultano raggiunti e superati gli indicatori ottimali indicati nella scheda obiettivo in questione.

OBIETTIVO A_12 QUALITA' E SICUREZZA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Diritto allo Studio, Trasporti Scolastici e Mense

Attività previste e svolte per il raggiungimento dell'obiettivo:

- 1) Organizzazione del lavoro nelle cucine e nei refettori per la preparazione, erogazione e veicolazione dei pasti: gestione generale degli ambienti di lavoro e delle forniture alimentari. Applicazione in ambiente lavorativo della normativa h.a.c.c.p. prevista negli specifici manuali consegnati in ogni cucina e refezione.
- 2) Compilazione giornaliera da parte del personale di ogni cucina e refezione di n° 2 schede di rilevazione nel campo alimentare (consumi e scarti). Controllo e valutazione delle stesse.
- 3) Realizzazione di una miniguia, consultabile e scaricabile dagli interessati tramite il sito internet comunale, contenente informazioni sul servizio di ristorazione scolastica e comprensiva del menù giornaliero per tutto l'anno scolastico 2016-2017. Invio mediante e-mail di tale miniguia a tutti gli utenti del servizio di ristorazione scolastica che hanno prodotto nell'istanza di iscrizione il proprio indirizzo telematico.
- 4) Aggiornamento, se previsto da qualche novità legislativa o comunque di qualsiasi genere, dei manuali h.a.c.c.p. in merito ai piani di autocontrollo.
- 5) Formazione di tutto il personale addetto al servizio di ristorazione scolastica mediante partecipazione a corsi organizzati sia dal Comune od anche eventualmente da altri enti pubblici esterni
- 6) Gestione dei badge (Junior card) per il pagamento dei pasti delle mense scolastiche, controllo e correzioni delle anomalie nelle timbrature. Invio degli s.m.s. (almeno n° 1 mensile), delle e-mail (almeno n° 1 settimanale) e degli atti in genere agli utenti del servizio per comunicazioni inerenti eventuali debiti da sanare relativi al consumo dei pasti
- 7) Gestione di tutta la nuova procedura ideata dalla ASUR per la somministrazione di diete speciali per studenti con problemi di allergie varie, intolleranze varie, celiachia, oppure per motivi religiosi/culturali.
- 8) Programmazione, verifica e, dove necessario, selezione del personale di cucina occorrente a partire dal prossimo mese di ottobre per il servizio mensa dell'anno scolastico 2016-2017
- 9) Comunicazione delle attività svolte dal Servizio con note per il B.U.M., aggiornamento pagine del sito web, note informative varie per l'utenza anche mediante l'utilizzo di e-mail o s.m.s.

Obiettivo raggiunto pienamente.

OBIETTIVO A_15 PREDISPOSIZIONE FASCICOLO ELETTRONICO DEL PERSONALE DELL'ENTE Servizio gestione risorse umane

Il servizio gestione risorse umane si occupa della fase di startup relativa alla predisposizione del fascicolo elettronico dei dipendenti dell'Ente
Inserimento dati nel fascicolo elettronico del dipendente subordinato all'acquisizione di un ulteriore unità in considerazione della carenza attuale.

Obiettivo completamente raggiunto in quanto sono stati rispettati gli indicatori previsti; indicatore ottimale: fascicolazione di almeno 20 unità di personale.

OBIETTIVO A_16 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA GESTIONE PRESENZE E ASSENZE DELL'ENTE Servizio gestione risorse umane

Ai fini di una migliore e corretta gestione delle presenze e delle assenze dei dipendenti dell'Ente l'obiettivo è di implementare con nuove causali alcune timbrature (straordinario, straordinario elettorale e riposi giornalieri previsti dalla normativa vigente) gestite in precedenza in maniera manuale.

Attività previste e svolte per il raggiungimento dell'obiettivo:

Realizzazione e messa in linea dell'implementazione del portale planet che gestisce le presenze e le assenze mediante la programmazione di nuove causali per timbrature.

L'obiettivo è stato raggiunto, in manier gratuita, mediante l'implementazione e messa a regime del relativo programma informatico con la codificazione di nuove causali di timbrature. A conferma di ciò, si attesta che risultano ampiamente raggiunti gli indicatori ottimali indicati nella relativa scheda obiettivo.

OBIETTIVO A_17 RILEVAZIONE COMPETENZE E ASSEGNAZIONE DI PERSONALE ADEGUATO C/O L'UFFICIO GARE APPALTI

Segretario generale settore personale e trasparenza

Rafforzamento del servizio attuale occupato da una sola unità con conseguente disservizio in caso di indisponibilità della stessa

Con riferimento all'obiettivo in questione si rileva che nella programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, attuata con deliberazione di G.C. n. 142 del 13/09/16, veniva inserita apposita figura di istruttore direttivo amministrativo da collocare all'interno del settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche (dal 1° dicembre 2016). In seguito, verificata la vigenza di graduatoria interna in relazione al profilo suddetto, si rilevava l'opportunità/necessità di modificare la modalità di selezione programmata. Successivamente la costituzione della CUC, effettuata mediante mobilità interna sconsigliava e vanificava il raggiungimento dell'obiettivo così come programmato.

OBIETTIVO A_18 IMPLEMENTAZIONE DEL "PIEDI BUS" ED INTRODUZIONE "CAR POOLING" Segretario generale settore personale e trasparenza

Ideazione di uno Studio di Fattibilità relativamente al "Piedi bus" e "Car Pooling" per il servizio di trasporto scolastico con l'obiettivo di riduzione del traffico e delle emissioni di CO2, incremento

dello spirito di socialità e solidarietà con limiti legati alla circostanza del servizio gratuito e con vincoli di distanza molto esigui (300 metri).

Attività previste e svolte per il raggiungimento dell'obiettivo:

Contatti e studi con Comuni già attivi in tal senso Contatto con operatori economici del campo | Scelta del sistema

Sono stati contattati altri comuni con esperienza nel settore, in particolare il Comune di Jesi; sono, inoltre state studiate alcune piattaforme di utilizzo del sistema. D'altra parte si tratta di innovazione che ha bisogno di una forte iniziativa politica, in quanto porterebbe ad una ristrutturazione e ridimensionamento del servizio scuolabus.

OBIETTIVO A_19 CREAZIONE NUOVO MENU' PER LE MENSE SCOLASTICHE IN COLLABORAZIONE CON SLOW FOOD

Servizio Diritto allo Studio, Trasporti Scolastici e Mense

Collaborazione a costo zero per il Comune con la nota associazione "Slow Food" intesa a creare un nuovo menù per le scuole dell'infanzia, primarie e sezioni primavera. La collaborazione sarà anche estesa ai rappresentanti eletti delle varie commissioni mensa.

Attività previste e svolte per il raggiungimento dell'obiettivo:

Istituzione di un tavolo di lavoro comprendente oltre al servizio comunale di refezione scolastica, anche il servizio comunale economato, l'associazione Slow Food con il dottore nutrizionista che metterà gratuitamente a disposizione e le commissioni mensa istituite nelle varie scuole.

Dopo gli incontri di rito per la programmazione stesura effettiva del nuovo menù sempre basato su otto settimane e per i due periodi autunno/inverno e primavera/estate |

Invio del menù regolarmente vidimato dal nutrizionista Slow Food all'ASUR per il competente visto di autorizzazione.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto: il nuovo menù slow food, già pronto l'anno scorso, approvato dall'ASUR, è entrato in linea solo con il nuovo menù estivo a seguito della volontà della nuova di capire il meccanismo che ha portato alla conclusione dell'obiettivo.

Obiettivo raggiunto a costo zero.

Decorrenza del nuovo menù nelle mense scolastiche

Confidando nella completezza e nella esaustività della presente relazione rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti invio cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE



Avv. Edoardo Antuono



RELAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2016 -
ai fini della misurazione e valutazione della Performance

Prot. n. 35734 del 12/06/2017

Al Nucleo di Valutazione
E p.c. al Sindaco
LORO SEDI

Dott.ssa Catia Talamonti

Vice Segretario Generale

Settore Gestione delle Risorse:

Servizi: Bilancio, Contabilità e contabilità del personale

Tributi

Sport e Politiche Giovanili

Cultura, turismo, Rapporti con le Università, Biblioteche e Musei

Segreteria Particolare del Sindaco (solo per gli atti dirigenziali)

Affari Legali (solo per gli atti dirigenziali)

SMIVAP DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO- "METODOLOGIA"

1. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per le schede obiettivo della gestione ordinaria, tutte raggiunte al 100%, si può far riferimento al PEG. Le schede obiettivo strategiche, anch'esse raggiunta al 100% (oggetto di valutazione) sono allegate alla presente e sinteticamente si riporta quanto segue:

B27 "Controllo situazioni debitorie dei tributi locali per soggetti destinatari di mandati di pagamento dell'Ente" RAGGIUNTO AL 100%

Costituisce una metodologia innovativa di incrocio delle banche dati tra il servizio bilancio e contabilità e il servizio tributi, finalizzata al recupero, tramite compensazioni tra crediti e debiti, delle entrate tributarie non riscosse.

L'Ufficio liquidazioni ha realizzato l'obiettivo effettuando, per la prima volta con sistematicità il controllo delle posizioni tributarie dei contribuenti immediatamente prima dell'emissione dei mandati di pagamento. Non sono emerse posizioni creditorie da recuperare con l'istituto della compensazione.

L'ufficio è andato oltre, in quanto tale procedura, attivata nel corso dell'anno 2016 per i tributi, è stata ulteriormente estesa in corso d'opera operando un massiccio incrocio dati con le banche dati dei diversi servizi comunali per il recupero a tappeto tramite compensazioni crediti/ debiti.

L'incrocio delle banche dati ha dato buoni esiti per le altre entrate ed è state recuperate molte posizioni creditorie soprattutto nei confronti di comuni ed enti.

B05 "Il Governo dei nuovi vincoli di finanza pubblica " RAGGIUNTO AL 100%

Tutte le attività e gli sforzi intersettoriali sono stati messi in atto per raggiungere, con successo, il presente obiettivo:

Monitoraggio patto di stabilità attraverso tavoli di confronto con tutti i settori, predisposizione dei report di monitoraggio da inviare alla Ragioneria Generale dello Stato, richiesta di spazi per edilizia scolastica, verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con il nuovo vincolo di finanza pubblica e infine verifica del permanere del pareggio di bilancio in sede di variazioni di bilancio.

B03 "Riscossione elettronica" RAGGIUNTO AL 100%



L'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in attuazione del progetto PagoPA ha realizzato il Nodo dei Pagamenti SPC (sistema pubblico di connettività), una piattaforma tecnologica che consente a cittadini e imprese di eseguire i pagamenti in modalità elettronica a favore della Pubblica Amministrazione e agli Enti di velocizzare la riscossione dei crediti con esito in tempo reale e riconciliazione automatica, riducendo i costi e uniformando i servizi agli utenti.

Il nostro Ente ha aderito al sistema di riscossione on line MPay-PagoPA gratuito il 16/12/2016 con avvio del servizio delle 4 tipologie di entrate afferenti ai servizi cimiteriali (lampade votive, servizi cimiteriali diversi, loculi cimiteriali, cremazioni). Il servizio è gratuito in quanto l'Ente ha aderito al progetto Marius.

B09 "Completa informatizzazione della procedura di fatturazione elettronica con l'introduzione del buono d'ordine" RAGGIUNTO AL 100%

Obiettivo di semplificazione dell'azione amministrativa e di efficientemente delle procedure di spesa.

Per attivare la nuova procedura completamente informatizzata è stato necessario diffondere le informazioni a tutti i fornitori, ai settori comunali e presidiare intervenendo costantemente sulle criticità.

Con la messa a punto della nuova procedura, si è introdotto il buono d'ordine informatico. I miglioramenti sono evidenti e riguardano il presidio della procedura di spesa, l'aggancio informatico automatico della fattura all'impegno e il riscontro a monte di tutte le caratteristiche di liquidabilità della fattura.

La procedura è completamente a regime.

B25 "Integrazione software gestione utenze e miglioramento efficienza degli impianti elettrici degli edifici comunali" RAGGIUNTO AL 100%

Trattasi di una implementazione e migliore utilizzo del software di gestione delle utenze, integrato con il buono d'ordine informatico, al fine di avviare la razionalizzazione delle spese per le utenze. Attraverso la collaborazione dei servizi cimiteriali, si è raggiunto un efficientemente energetico attraverso la sostituzione delle lampadine al civico cimitero nella misura di 1/3 del totale.

B19 "Il portale del turismo" RAGGIUNTO AL 100%

Nell'anno 2016 è stato realizzato un nuovo strumento web istituzionale denominato Portale del Turismo. Inizialmente si proceduto alla mappatura e revisione di tutti i contenuti presenti nell'apposita "Area Tematica" dedicata al turismo sul sito istituzionale.

Si è poi proceduto alla definizione del layout grafico attraverso la valutazione della soluzione maggiormente efficace tra tutte le piattaforme *open source* presenti sul web. È stato quindi creato un sottodominio del sito istituzionale creando l'indirizzo www.turismo.comunesbt.it

Dopo avere verificato appropriatezza, completezza e aggiornamento del materiale grafico e testuale da utilizzare, è iniziata l'operazione più corposa ovvero quella della "popolazione" del portale attraverso l'organizzazione e il caricamento di tutti i contenuti in modo da ottenere un prodotto che fosse sia accattivante dal punto di vista grafico che *user friendly* nei confronti di tutti gli utenti. Contemporaneamente è stata realizzata una versione inglese che mantenesse la stessa immagine ma con la traduzione di tutti i testi. Dopo quest'ultima operazione è stata avviata la pubblicazione online e il link alla pagina tematica del sito istituzionale che, una volta cliccato, invia l'utente direttamente sul portale.

L'ultima azione realizzata è stata quella di ottimizzazione delle eventuali piccole criticità emerse dopo la pubblicazione, attraverso il miglioramento di alcuni *tools*, soprattutto migliorando la visualizzazione su tutti i devices (tablet, smatphone etc) e l'interoperatività su tutti i browser (Google Chrome, Firefox, Explorer...)



B14 "Città dei saperi e delle conoscenze 3^a annualità" RAGGIUNTO AL 100%

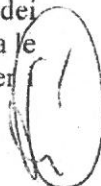
L'obiettivo prevedeva la realizzazione delle seguenti azioni che sono state così realizzate:

- **6° Quaderno dell'archivio:** Pubblicato con il titolo "Su Dentre" e presentato in occasione della Festa del Patrono 2016
- **Centro di documentazione sulla cultura marinara: Le tragedie del Mare – Antropologia di una barca:** sul sito www.museodelmaresbt.it dal link Antropologia del Mare si accede a "La paranza antropologia di una barca" dove è possibile anche visionare le immagini delle paranze come realizzate da Pirò
- **Biblioteca "G. Lesca" programmazione attività di digitalizzazione dei "fondi storici" e dell'emeroteca:** E' stata avviata l'attività
- **Distretto Culturale Evoluto delle Marche: DCE - D3B:** costituzione associazione temporanea di scopo per l'organizzazione di seminari, incontri e workshop. Partecipazione alla progettazione e realizzazione di prodotti di merchandising museale, realizzazione tour virtuale delle strutture museali: Realizzazione di prototipi di prodotti merchandising museale in collaborazione con l'Unicam la sua Scuola di Design e del tour virtuale del Museo visitabile dal sito www.museodelmaresbt.it
- **Centenario Grande Guerra:** a seguito della partecipazione al Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto del nostro Comune si è classificato 14° ottenendo un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di un Convegno internazionale sulla Prima Guerra Mondiale che sarà realizzato nella sua fase finale nel 2018.
- **Esposizioni presso il Museo della Civiltà Marinara delle Marche** è stata realizzata la mostra dei prodotti di merchandising museale.

B15 "San Benedetto del Tronto: un territorio che accoglie: 3^a annualità" RAGGIUNTO AL 100%

- **Organizzazione pubblica e efficienza della governance del sistema turistico territoriale:** il rapporto con le Associazioni di categoria e gli operatori, gli stakeholders, ha significato avviare un percorso condiviso e partecipato di programmazione della attività turistiche
- **Organizzazione e coordinamento di iniziative e eventi di accoglienza turistica: Scenaperta e Città in Festa:** sono stati realizzati i cartelloni di accoglienza turistica estiva "Scenaperta" e natalizia "Città in festa". L'Ufficio ha coordinato più di cento iniziative.
- **Marche in blu: Organizzazione della giornata di festeggiamenti per la bandiera blu promossa dalla Regione:** la Regione Marche ha organizzato la Festa regionale a Grottammare, l'Ufficio ha coordinato le fasi di sua spettanza nel coordinamento dell'iniziativa regionale
- **La Spiaggia dei bambini: attività di accoglienza a supporto dell'offerta turistica di famiglie con bambini:** sono state organizzate le seguenti iniziative ludico-ricreative per bambini
- **Sono Sano come un Pesce** è articolato in tre momenti didattico-ricreativi
 - 1- Visite didattiche al museo: "I bambini e il Mare" tutti i martedì da luglio ad agosto (9 incontri per 30 bambini a incontro: tot. 270 partecipanti)
 - 2- Laboratori di preparazione e degustazione del prodotto ittico coordinati dallo Slow Food: dal luglio a settembre, 14 laboratori (10 sul pesce, 2 sul cioccolato, uno sul miele, uno sui cereali) per 25 bambini a incontro: tot. 350 partecipanti
 - 3- Giocalaluna: momento ludico con giochi in legno e materiali poveri realizzati artigianalmente; tutti i giorni dal lunedì al giovedì da fine giugno alla prima settimana di settembre. Impossibile quantificare il numero dei partecipanti in quanto l'iniziativa si è svolta in varie zone pedonali della città

La nostra città è stata la sede per la consegna nazionale della Bandiera Verde – Spiaggia dei Bambini, premio, ideato dal Prof. Farnetani, pediatra, che tramite questionari ai pediatri individua le località balneari più adatte ai bambini non solo per la tipologia di costa ma principalmente per



servizi offerti ai bimbi. San Benedetto del Tronto è dal primo anno della sua istituzione che risulta nell'elenco delle Bandiere Verdi

-Miglioramento dell'organizzazione: gruppo di lavoro intersettoriale di tutti i servizi coinvolti nella qualità del territorio: per consentire la corretta pianificazione degli eventi sul territorio comunale, l'ufficio coordina le conferenze dei servizi con tutti i soggetti (privati e pubblici) interessati al corretto svolgimento delle iniziative. Gestisce continui rapporti con gli altri uffici comunali.

B20 "Promozione dello sport per il benessere dei cittadini: 3^ annualità" RAGGIUNTO AL 100%

Nell'ambito della promozione dello sport, l'anno 2016 ha visto la realizzazione di numerose attività/eventi con lo scopo di garantire la qualità e la sicurezza della pratica sportiva ed allo stesso promuovere la nostra città valorizzando il binomio sport-turismo.

Tutta l'attività può essere sintetizzata nei seguenti punti:

Turismo-sportivo

Nell'ambito della valorizzazione del binomio turismo e sport, nel corso del 2016 sono stati realizzati numerosi eventi organizzati direttamente dall'Ente o con la collaborazione di Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione, associazioni.

Tra le iniziative di rilievo nazionale ed internazionale spiccano la 51^ edizione della corsa ciclistica Tirreno Adriatico, la mezza maratona dei fiori, la maratona sulla sabbia, il triathlon olimpico, il festival internazionale del pattinaggio artistico, la gara ciclistica "7^ Gran fondo San Benedetto", la riproposizione dei tornei "Riviera delle Palme", il torneo internazionale ATP Challenger di tennis.

E' stato riproposto per l'anno 2016 San Benedetto centro Federale della Federazione Italiana Subbuteo. Per quattro fine settimana il palazzetto dello Sport "B. Specca" è stato teatro delle massime competizioni nazionali individuali ed a squadre, convogliando per ogni fine settimana 400 atleti provenienti da tutta Italia

Beach Arena

E' stato riproposto il progetto Beach Arena, villaggio sportivo-turistico realizzato sull'arenile il quale nel corso degli anni ha assunto una valenza nazionale ed internazionale ospitando competizioni sportive di rilievo nel panorama degli sport di spiaggia.

Eventi di punta sono state ben due tappe del Campionato Italiano di Serie A di beach soccer che hanno portato in città le migliori sedici formazioni nazionali, il Beach Tennis Vip, il Festival nazionale del Fitness, il "King and Queen of the beach" di beach volley. Tutti questi eventi hanno richiamato per ogni giornata di gare un numero medio di 1000 spettatori.

La Beach Arena ha visto anche la realizzazione di attività extrasportive riservate ai più giovani quali lo "Tsunami Dance Festival" ed il "Colormob".

Riqualificazione impianti sportivi

Nell'ambito dell'attività di riqualificazione degli impianti sportivi, il 2016 ha visto la realizzazione di un importante intervento presso il campo di atletica leggera. L'impianto dal 2010 non era più omologato per l'organizzazione di gare ufficiali della Federazione Italiana di atletica Leggera a causa delle pessime condizioni in cui versavano il fondo e le attrezzature. Grazie alla sinergia avviata tra Comune di San Benedetto del Tronto, soggetto gestore ed Amministrazione provinciale, è stato realizzato un intervento di totale rifacimento del manto della pista e delle pedane, un restyling completo della struttura ed il rinnovo totale degli attrezzature. Tali interventi hanno permesso l'ottenimento dell'omologazione Federale che permetterà di ospitare nel corso degli anni eventi di rilevanza nazionale ed ospitare squadre provenienti dai paesi esteri.

Edusport viaggi

Progetto promosso dall'Assessorato allo sport del comune d'intesa con le associazioni sportive dilettantistiche per sostenere la diffusione della pratica sportiva tra i giovanissimi. Sin dalla sua istituzione, il progetto ha tra le finalità:



- rafforzare il legame d'amicizia e condivisione di valori e passioni sportive tra i giovani: (spirito di squadra, fair play, sana competizione, il rispetto dell'avversario);
- approfondire aspetti tecnici della disciplina praticata (a cura dell'allenatore/allenatrice prima di partire e nel corso del viaggio) divertendosi;
- soddisfare i desideri di nuove esperienze, di nuovi incontri, poter vedere da vicino i "grandi campioni";

Nel corso dell'anno 2016 sono stati organizzati n. 4 viaggi educativi (Torneo 6 nazioni Rugby Roma – Internazionali d'Italia di tennis Roma – Golden Gala atletica leggera Roma – Test Match di rugby).

Festa dello Sport e dell'amicizia

Annuale iniziativa finalizzata a valorizzare le associazioni sportive cittadine, promuovere le loro attività e le varie discipline. L'iniziativa, tra gli eventi di punta nell'ambito delle manifestazioni sportive sambenedettesi, ha visto sul parquet del palasport le esibizioni di circa 1000 giovani atleti del calcio, atletica leggera, ciclismo, ginnastica artistica e ritmica, arti marziali, pallavolo, pallacanestro, pattinaggio corsa ed artistico, che hanno presentato le loro discipline cimentandosi in coreografici saggi. Durante la manifestazione sono premiati gli atleti sambenedettesi che hanno vinto medaglie su podi nazionali ed internazionali, con riconoscimenti diversificati per giovani atleti ed i master senior.

Sport in palcoscenico

Manifestazione sportiva che promuove l'aspetto spettacolare dello sport, coinvolgendo le varie discipline sportive praticate in città ed intrattenendo il pubblico ed i numerosi turisti presenti, grazie alla collaborazione dell'associazionismo sportivo locale.

L'edizione 2016 ha visto la realizzazione di 5 serate coinvolgendo le discipline della ginnastica artistica, ginnastica ritmica, arti marziali, danza classica e modern jazz, danza sportiva, pugilato, pattinaggio.

Ciascuna serata è stata seguita da oltre 1000 spettatori.

Attività di promozione della pratica sportiva

Durante l'anno 2016 sono state riproposte attività di educazione motoria per tutte le età.

Tra i progetti realizzati:

- "Giocosport" con la collaborazione del Coni regionale, progetto di educazione motoria per le scuole primarie che ha previsto l'affiancamento agli insegnanti curricolari di laureati in scienze motorie.

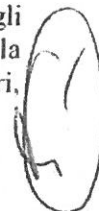
- "Guadagnare salute". programma di attività di ginnastica dolce per la terza età.

2.QUALITA' DEL CONTRIBUTO INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Pag. 11 SMIVAP: "Quanto il dirigente ha contribuito alla determinazione dei risultati in termini di performance organizzativa dell'intero Ente."

A partire dalla fine dell'anno 2015, con il pensionamento della Dott.ssa Renata Brancadori, la sottoscritta ha visto aumentare le competenze assorbendo i servizi "sport e politiche giovanili" e "cultura, turismo, rapporti con le università e biblioteche", aumentando in tal modo la dimensione dell'incarico dirigenziale conferitomi dal Sindaco Pro tempore. Ciò, se da un lato ha contribuito a rendere maggiormente complessa la gestione ordinaria e strategica dei miei servizi, dall'altro ha determinato un ampliamento delle mie esperienze manageriali, costruendo un bagaglio prezioso di conoscenze.

La suddetta aumentata complessità gestionale non ha impedito in ogni caso di raggiungere gli obiettivi previsti dal PEG, sia per ciò che concerne la gestione ordinaria, sia per quanto riguarda la gestione strategica. Ciò grazie all'apporto qualitativo e quantitativo dei miei validi collaboratori,



con i quali il rapporto di lavoro è stato impostato sulla partecipazione e senso di appartenenza, che hanno determinato un ambiente lavorativo ideale per la creazione di valore aggiunto.

Un secondo fattore straordinario di complessità si è determinato con la sovrapposizione temporale dell'avvicendamento dell'Amministrazione comunale, avvenuto il 22 giugno 2016, e alcune scadenze importantissime per l'Ente, quali la "salvaguardia degli equilibri di bilancio" e l'"assestamento di bilancio" che hanno per legge il termine perentorio del 30 luglio e la stagione culturale-turistico-sportiva estiva appena iniziata.

La mia attività manageriale si è connotata per tutto l'esercizio finanziario da un fortissimo orientamento al presidio, attuando l'istituto della delega ai miei collaboratori con controllo e monitoraggio costante con riunioni periodiche. Ho sperimentato per la prima volta ufficialmente, con successo, l'"audit", ritenendo di applicare ad un caso specifico dei servizi finanziari tale strumento aziendale per capire se nelle varie attività venivano rispettate le procedure e chiariti i ruoli e i doveri verificando che gli obiettivi e la policy aziendale fossero correttamente gestiti.

Ho lavorato molto, con buoni risultati, con i miei collaboratori per mantenere un sereno e motivato ambiente lavorativo all'interno del mio settore, soprattutto per evitare che la presenza di una elevata conflittualità preesistente all'interno dell'Ente e aggravatasi via via dalla metà dell'anno 2015 in poi, potesse in qualche modo influenzare anche l'ambiente interno al mio settore.

Immediatamente, nella seconda parte dell'anno 2016, sono state fornite tutte le adeguate risposte alle richieste della nuova Amministrazione, adeguando in corso d'opera la gestione, soprattutto finanziaria, alle mutate necessità.

In particolar modo è stata varata, nel secondo semestre 2016, tutta una serie di ricognizioni finanziarie e variazioni di bilancio al fine dare adeguato finanziamento agli interventi sul territorio voluti dalla nuova Amministrazione.

Sotto questo specifico aspetto, attraverso una attività di coordinamento da parte dei servizi finanziari e di coinvolgimento di tutti i settori nel costante e periodico monitoraggio sullo stato di avanzamento delle entrate e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno) si è dato un notevole apporto alla performance complessiva dell'Ente, ottenendo solo nella seconda metà dell'anno 2016 nuove deroghe al patto di stabilità e consentendo di finanziare degli interventi urgenti. Solo per citarne alcuni ricordiamo gli interventi straordinari per il polo scolastico di via Ferri, per la palestra della scuola Moretti, la videosorveglianza, l'impianto di illuminazione dello stadio Riviera delle Palme.

Tutta la suddetta attività ha portato, a fine anno 2016, ad una chiusura positiva della gestione complessiva dell'Ente con tutti i parametri rispettati e con taluni interventi di miglioramento della gestione finanziaria, così come evidenzio sinteticamente di seguito:

DITTE FORNITRICI E APPALTATRICI DI OO.PP. PAGATE

La chiusura di cassa al 31/12/2015, con oltre 7.000.000 di euro di avanzo di cassa ha consentito di accelerare il saldo, nel corso dell'anno 2016, delle fatture per stati di avanzamento di opere pubbliche.

Ciò è stato reso possibile anche grazie alla modifica, da parte del Governo, delle modalità di calcolo dei vincoli del Patto di stabilità interno, e di fatto si è consentito all'Amministrazione entrante di avviare la propria gestione più serenamente.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (EX PATTO DI STABILITA')

Attraverso la summenzionata costruzione di un puntuale sistema di monitoraggio periodico delle entrate e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità) è stato possibile oltre che accelerare i pagamenti in c/capitale, anche riconoscere un DFB di 1.800.0000 senza assumere mutui e rimanendo quindi all'interno dei vincoli del patto di stabilità interno.

Il monitoraggio continuo e costante delle entrate da oneri di urbanizzazione ha consentito di finanziare le opere pubbliche in tempo reale senza creare spiacevoli debiti.

CHIUSURA ANNO 2016 CON AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE



Un coordinamento molto incisivo da parte della sottoscritta e dei miei uffici e un monitoraggio puntuale e tempestivo hanno consentito di chiudere la gestione al 31/12/2016 con risultati positivi della gestione di competenza di oltre 3.000.000 di euro, con un avanzo di cassa di quasi 3.000.000 di euro, con il patto stan rispettato, il tetto di spese di personale rispettato (con una incidenza delle spese di personale di circa il 27% delle spese correnti rispetto al limite di legge del 50%) e l'indebitamento (circa l'1% sulle entrate correnti rispetto al limite di legge 10%) in ulteriore costante riduzione.

SITUAZIONE CONFLITTUALE/CAMBIO DI MENTALITA'

Come accennato in premessa il suddetto coordinamento e presidio non si è svolto senza opposizioni e problemi. L'assessore al bilancio è stato testimone diretto del clima particolarmente teso e della opposizione manifestata ancora oggi da alcuni vertici della struttura burocratica dell'Ente rispetto al necessario cambio di mentalità nell'approccio al presidio della riscossione delle entrate, manifestati soprattutto durante gli incontri all'uopo organizzati durante tutto il corso dell'anno.

MOMENTANEA CARENZA DI LIQUIDITA'

Nonostante il clima non sempre collaborativo da parte della struttura comunale sugli sforzi per il realizzo delle entrate, nel mese di settembre 2016 ho messo in atto una necessaria stretta sulla gestione finanziaria, con l'obiettivo di indurre una accelerazione delle entrate soprattutto da ASUR, Regione Marche e Erario, sulle quali si registravano forti ritardi. Ciò ha consentito di chiudere l'anno 2016 in avanzo di cassa, pagando anche il debito fuori bilancio di 1.100.000 di euro.

ACCOMPAGNAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINO ALLA RIORGANIZZAZIONE CON IL CAMBIO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Dopo aver assicurato tutti i risultati positivi della gestione 2016 ed aver avviato, nel mese di ottobre, la procedura per la costruzione del nuovo bilancio 2017/2019 imponendo ai settori nuovi tagli di spesa aggiuntivi del 10% sui budget a disposizione, l'incarico dirigenziale del settore Gestione delle Risorse è passato ad altro dirigente nella rotazione disposta dal Sindaco in esito alla riorganizzazione deliberata dalla Giunta Comunale nel mese di gennaio 2017.

Il mio spirito di collaborazione e la mia correttezza professionale è stata dimostrata anche in occasione dell'avvicendamento con il collega alla direzione del settore, collaborando senza riserve al passaggio sia per i servizi bilancio e tributi, sia per i servizi sporto, cultura e turismo.

Sotto il profilo dello sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, pur non avendo realizzato nell'anno 2016 una indagine di customer satisfaction, posso sicuramente rilevare una costante e capillare opera di informazione e coinvolgimento ai cittadini sugli adempimenti tributari raggiungendo i 60.000 contribuenti almeno sei/sette volte nel corso dell'anno attraverso lettere e note esplicative, BUM e slides in occasione di conferenze pubbliche.

Di particolare pregio per l'amministrazione, si è rivelata inoltre l'attività di consulenza e calcolo allo sportello. Nell'anno 2016 gli utenti serviti allo sportello sono stati circa 10.000

3. CAPACITA' DI GESTIRE E VALUTARE I COLLABORATORI

Pag. 11 SMIVAP

1. Tutti i servizi all'utenza sono stati organizzati attraverso turni di sportello idonei al puntuale e corretto svolgimento delle attività, senza creare disservizi o interruzioni neanche casuali.

I servizi del mio settore sono costantemente dotati di piani ferie semestrali al fine di programmare, nel rispetto delle importanti scadenze di legge e dei bisogni organizzativi dei servizi all'utenza, le assenze per ferie e permessi dell'utenza le ferie e per quanto possibile i permessi L. 104/92.

In tutti i servizi inoltre vengono puntualmente presentati i giustificativi delle assenze e lo straordinario segue generalmente "ondate" di scadenze che richiedono tempi di lavorazione aumentati e spirito di gruppo. Sotto tale profilo, non si procede quasi mai alla autorizzazione spicciola e individuale, ma collettiva.

Ai fini di realizzare la migliore organizzazione possibile, è stato conferito un incarico interno di alta specializzazione di studio e ricerca per l'avvio di procedure innovative di gestione.

Tali misure hanno evitato nuove assunzioni e il ricorso a consulenze esterne.



Costanti dei servizi del mio Settore sono:

1. il presidio costante con delega e controllo;
2. l'organizzazione di audit per l'eliminazione di criticità;
3. incontri per la formazione interna;
4. incontri mirati alla condivisione dei risultati positivi raggiunti;

La sottoscritta ha sempre improntato la valutazione dei propri collaboratori attribuendo punteggi variabili in relazione all'apporto di ciascuno alla performance. Per l'anno 2016 non sono state ancora avviate le procedure per la valutazione dei collaboratori.

4. E 5. COMPETENZE MANAGERIALI E PROFESSIONALI. COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI E RELAZIONALI DIMOSTRATE COME MODALITA' ATTRAVERSO CUI IL DIRIGENTE REALIZZA LA PROPRIA ATTIVITA'

PAG. 11 SMIVAP

"Ambito relazionale inteso come la capacità del Dirigente di relazionarsi efficacemente in ogni contesto lavorativo, ed in particolare con il Servizio Controllo di Gestione;

Orientamento alla performance inteso come l'attenzione costante del dirigente al raggiungimento degli obiettivi e delle attività assegnategli"

L'ambito relazione attraverso il quale viene esplicata la propria attività è molto ricco e si sostanzia principalmente in:

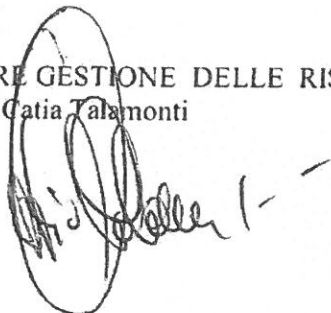
- costante consulenza giuridico contabile a tutti i servizi comunali;
- confronto e collaborazione con collegio di revisione;
- collaborazione con la banca tesoriere comunale e con la Banca d'Italia;
- frequente collaborazione e alimentazione delle reti di conoscenze con il Ministero dell'interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- importante collaborazione con il Sindaco;
- importante collaborazione con il consiglio comunale;
- importante collaborazione con la giunta comunale
- conferenza di direzione settimanale;
- associazioni di categoria e sindacati per il bilancio e il personale;
- coordinamento dei tavoli di lavoro multilivello;
- costante collaborazione con la corte dei conti con referti, relazioni, questionari ecc.

L'attenzione al raggiungimento degli obiettivi è stata garantita principalmente con:

- coinvolgimento dei dipendenti in sede di formulazione iniziale degli obiettivi;
- riunioni periodiche con i responsabili dei servizi e con tutti i dipendenti se necessario;
- educazione al perseguimento degli obiettivi in termini con il lavoro di gruppo e l'orientamento all'impegno e ai risultati per la conclusione delle fasi importanti del ciclo lavorativo con introduzione della flessibilità oraria.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o elemento integrativo e si porgono cordiali saluti.

SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE
Dott.ssa Catia Talamonti



Prot. n. 34751 del 07/06/2017

Al sig. Segretario Generale avv. Edoardo Antuono
e ai membri del nucleo di valutazione
dott. Domenico Vagnoni
dott. Cinzia Felici

LL. SS.

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2016.

L'attuale Settore "Affari Generali e Appalti" nell'anno 2016 era denominato "Affari ed Organi Istituzionali" e comprendeva i seguenti Servizi:

- Mercato ittico
- Provveditorato ed Economato
- Segreteria Generale, Contratti, Società Partecipate
- Staff Anticorruzione e Trasparenza.

Il Piano Esecutivo di Gestione del settore, regolarmente approvato dalla Giunta, per l'anno 2016 e la sua realizzazione sono di seguito illustrati.

C_01 APPLICAZIONE METODOLOGIA HACCP- Servizio Mercato Ittico- Mantenimento - Non Strategico

L'attività consistente nell'applicazione della metodologia haccp per garantire la massima qualità e salubrità dei prodotti ittici astati a garanzia della salute del consumatore finale è stata regolarmente svolta: realizzazione 100%.

C_02 GESTIONE ORDINARIA MERCATO ITTICO E SERVIZI AGGREGATI- Servizio Mercato Ittico- Mantenimento - Non Strategico

Le principali attività del Servizio consistenti nell'erogazione del servizio d'asta e dei servizi aggregati, nel curare le procedure di assegnazione dei box, assicurare la corretta erogazione di acqua marina ai box interni e di acqua potabile ed energia elettrica in ambito portuale, sono state costantemente e regolarmente assicurate: realizzazione 100%

C_03 AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE MULTI SERVIZI SPA - Servizio Segreteria Generale, Contratti, Società Partecipate - Mantenimento - Non Strategico



Comune di San Benedetto del Tronto, Viale De Gasperi 124
Dirigente del Settore: avv. Roberto De Berardinis
Tel. 0735/794419 - Fax 0735/794474 - P.E.C. : protocollo@cert-sbt.it
email: deberardinisr@comunesbt.it



Dal 2013 lo scrivente Dirigente, avv. Roberto De Berardinis e il direttore del Servizio Segreteria Generale, Contratti, Società Partecipate dott. Elvano Pulcini si fanno carico, in qualità rispettivamente di Presidente e Componente del Consiglio di Amministrazione, di amministrare la società in house del comune Multiservizi spa. La società gestisce per conto del comune le aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento, la manutenzione stradale, la cartellistica e la segnaletica orizzontale, il forno crematorio presso il civico cimitero, la riscossione delle sanzioni del codice della strada, il canile comunale. Nel 2016 il consiglio comunale ha affidato alla società anche la gestione della TOSAP, dell'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni. Realizzazione 100%

C_04 GESTIONE ORDINARIA SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, CONTRATTI, SOCIETA' PARTECIPATE - Servizio Segreteria Generale, Contratti, Società Partecipate - Manutenimento - Non Strategico

Le attività del Servizio, che si articola nei tre uffici: delibere/segreteria generale; contratti; società partecipate, sono state regolarmente portate a compimento. In particolare si segnalano i seguenti dati: i consigli comunali sono stati 10 e i relativi atti numerati e pubblicati 81; le delibere di Giunta 230; complessivamente gli atti numerati e pubblicati sono stati 3.278; i contratti complessivi, repertoriati e fascicolati, nell'anno 2016 sono stati 325; il responsabile dell'Ufficio Partecipate, rag. Tirabassi, ha contribuito alla redazione del bilancio consolidato delle società partecipate del gruppo Comune di San Benedetto del Tronto; sono stati elaborati n. 11 reports sulle società; trasmesse tutte le informazioni sulle partecipate richieste dalla Corte dei Conti, dal Ministero dell'Economia e Finanza e dal Dipartimento del Tesoro; curato l'aggiornamento della sezione specifica del sito istituzionale. Realizzazione 100%.

C_05 OPERE D'ARTE IN CUSTODIA AL SERVIZIO PROVVEDITORATO: UNA RISORSA POTENZIALE? - Servizio Provveditorato ed Economato - Sviluppo- Non Strategico.

Facendo seguito al lavoro svolto nel 2015, scheda peg C_09, quindi ad una accurata ricognizione delle opere conservate presso i locali del Servizio Economato, editi dalla Stamperia comunale Riviera delle Palme e dei testi di pregio anch'essi collocati presso il magazzino, in locale inadeguato ad una perfetta conservazione ed integrità, si è provveduto a confezionare un vero e proprio catalogo, corredato di fotografie e didascalie descrittive, strumento utile alla divulgazione anche on line del patrimonio artistico detenuto. Realizzazione 100%.

C_06 GESTIONE ORDINARIA ATTIVITA' SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO COMUNALE - Servizio Provveditorato ed Economato - Manutenimento- Non Strategico.

Tutte le numerose, eterogenee attività del Servizio Provveditorato ed Economato sono state regolarmente assolte: dalla gestione del magazzino, ai servizi che si erogano allo sportello economale, dalla gestione delle anticipazioni di cassa con l'erogazione di denaro contante ai dipendenti, alla preparazione degli ordini riepilogativi di quelli provenienti da 8 cuoche per le derrate necessarie per le mense scolastiche, alla preparazione degli ordini provenienti da tutta la struttura e dalle scuole per i materiali di consumo al fine dell'evasione, agli acquisti di detti materiali, alla liquidazione di tutte le fatture di competenza, dall'individuazione delle coperture assicurative e con gestione dell'intero pacchetto assicurativo dell'Ente costituito da 8 polizze, ecc. ecc.- Realizzazione 100%



C_07 AGGIORNAMENTO DELLE PAGINE SETTORIALI DEL SITO - *Mantenimento - Non Strategico*

Attuazione del Piano degli obiettivi del Segretario Generale: Scheda n.1, consistente nell'aggiornamento delle del sito istituzionale che ogni settore deve fare per i propri servizi e attività. Realizzazione 100%.

C_08 MODULISTICA ON LINE - *Mantenimento Non Strategico*

Adozione del Piano degli Obiettivi del Segretario Generale: scheda n. 2, collegata alla scheda 1 prevede la pubblicazione sul sito e l'aggiornamento delle schede o dei moduli da utilizzare da parte degli utenti per la fruizione di servizi e/o inoltrò di richieste. Realizzazione 100%.

C_09 PUBBLICAZIONE DEI DATI RICHIESTI DAGLI OBBLIGHI EX D.LGS. 33/2013- *Mantenimento - Non Strategico*

Adozione Piano degli obiettivi del Segretario : scheda n. 3

Come specificato nell'allegato C al Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità', ogni settore provvede a fornire i dati di propria competenza utili ad implementare le sezioni del sito dedicate all'Amministrazione trasparente. Realizzazione 100%.

C_10 FORMAZIONE IN TEMA DI TRASPARENZA- *Servizio di Staff Anticorruzione e Trasparenza - Mantenimento - Non Strategico*

E' stato realizzato un ciclo di formazione sulla trasparenza per consolidare la consapevolezza all'interno dell'Ente, sulla necessità che ogni settore ha di implementare il rispetto degli obblighi normativi del D.LGS 33/2013. Realizzazione 100%.

C_11 VERIFICA SETTORIALE RISPETTO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX D.LGS 33/2013 ED ATTUAZIONE DEL PTPC - *Servizio di Staff Anticorruzione e Trasparenza - Mantenimento - Non Strategico.*

E' stata portata avanti un'azione di implementazione costante di un processo di verifica del singolo contributo settoriale al rispetto degli obblighi di pubblicazione e delle misure di prevenzione della corruzione. Realizzazione 100%.

C_12 AZIONI DI TRASPARENZA - *Servizio di Staff Anticorruzione e Trasparenza - Mantenimento - Strategico.*

E' stato realizzato l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con la parallela individuazione dei relativi collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance. A ciò si é affiancato un supporto tecnico per la verifica degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013 e l'informativa sulle azioni di trasparenza al nucleo di valutazione.

In particolare le Azioni svolte sono state:

- *Redazione aggiornamento Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*
- *Individuazione collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e con il Piano della Performance*
- *Monitoraggio obblighi di trasparenza*
- *Indizione della giornata della trasparenza*
- *Informativa sull'attività di trasparenza al Nucleo di valutazione*



Realizzazione: 100%

**C_13 PREVENZIONE CORRUZIONE - Servizio di Staff Anticorruzione e Trasparenza -
Mantenimento - Strategico**

Il tema delle azioni di prevenzione della corruzione ha riguardato nel 2016 la stesura dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC), esplicitandone i relativi collegamenti con il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) ed il Piano della Performance. E' stata realizzata apposita formazione intersettoriale specifica .

Azioni:

- Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)
- Individuazione dei collegamenti con il PTTI ed il Piano della Performance
- Individuazione specifico software per supportare l'Ente nella gestione delle previste azioni coordinate

Realizzazione 100%

Cordialità.

Il dirigente del settore affari generali ed appalti

e

*Presidente dell'azienda Multiserizi spa
(avv. Roberto De Berardinis)*



Prot.n. 29976

li 17 maggio 2017

Al Presidente e ai componenti del
Nucleo di Valutazione

S E D E

OGGETTO: Relazioni obiettivi strategici P.E.G. - Piano Performance 2016.

Trasmetto, in allegato, un *report* sintetico per ognuno dei seguenti obiettivi strategici confluiti nel PEG 2016:

- D_01: "Educazione stradale";
- D_03: "Contrassegno disabili - Controllo uso improprio";
- D_04: "Controlli ambientali";
- D_07: "Un contratto per tre torrenti a salvaguardia del nostro mare. Terza fase";
- D_10: "Videosorveglianza nel territorio comunale";
- D_12: "Applicazione della teoria delle finestre rotte per singole zone territoriali";
- D_16: "Diffusione della conoscenza della Protezione civile e della consapevolezza dei rischi";
- D_17: "Sottoscrizione e Gestione del Patto per la Sicurezza";
- D_18: "Eventi sismici del Centro Italia. Interventi di Protezione civile".

Laddove possibile i *report* sono stati raggruppati per aree tematiche (D_4 e D_7, D_3 e D_12, D_16 e D_18).


Quanto alle modifiche intervenute nel corso dell'anno allego la mail riepilogativa inviata a tal fine in data 19 novembre 2016 e recepita con deliberazione G.C. n.202/2016 di aggiornamento del PEG e del Piano della Performance.

Tra queste sottolineo le seguenti: l'obiettivo D_02 ("Pianificazione per rischio da inquinamento costiero causato da incidenti marini") è stato rinviato al 2017, l'obiettivo D_05 ("Attività di controllo della propaganda elettorale"), già concepito come strategico, è stato poi qualificato come "ordinario" su indicazione del Nucleo di Valutazione, in seguito all'insediamento della nuova Amministrazione gli obiettivi D_10 e D_12 sono stati parzialmente modificati, naturalmente l'obiettivo D-18 è stato inserito nel corso dell'anno.

Resto comunque a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Il DIRIGENTE
Pietro D'Angeli





PEG 2016 – Obiettivo D_1 “Educazione Stradale” Report

Il Codice della Strada, all’art. 230 - comma 2, prevede esplicitamente il coinvolgimento dei Corpi di Polizia municipale nelle attività di educazione stradale, e questa stessa costituisce attività obbligatoria per le scuole di ogni ordine e grado.

L’art.208 comma 4 dello stesso Codice, in riferimento alla destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni stradali, individua, tra le altre, la finalità connessa “allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale”.

Il Comando Polizia Municipale e l’Amministrazione Comunale, ben oltre le previsioni normative, hanno sempre manifestato una particolare sensibilità ed attenzione per ogni iniziativa volta ad indirizzare i bambini ed i ragazzi verso una solida cultura della legalità e del rispetto delle norme in materia di circolazione stradale, come peraltro ampiamente sottolineato dallo stesso Consiglio comunale con Deliberazione n.12 del 1° febbraio 2008.

In questa ottica il Comando e le Scuole della città, hanno predisposto e condiviso, anche per l’a.s. 2015/2016 e 2016/2017, progetti ed interventi di Educazione Stradale modulati in relazione alla programmazione delle attività scolastiche, in modo da accompagnare i ragazzi nelle varie fasi della crescita ed attuare un processo educativo globale.

I progetti e le attività programmate perseguono le seguenti finalità:

- stimolare il graduale e corretto inserimento dei bambini nel contesto della circolazione stradale;
- favorire l’interiorizzazione dei principi fondamentali della sicurezza stradale e delle regole di comportamento stradale quale frutto di elaborazione comune e di valori condivisi;
- contribuire al processo educativo alla convivenza democratica, al rispetto dell’ambiente e degli altri utenti, alla conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità.
- sviluppare il rapporto diretto con gli operatori della Polizia Municipale evidenziandone il ruolo di referenti privilegiati per ogni problematica inerente la circolazione stradale.

In particolare gli interventi hanno riguardato:

- Attività di educazione stradale nelle scuole dell’infanzia in collaborazione con gli I.S.C. ed il laboratorio teatrale “Movimento buffo” ;
- Intervento negli asili nido comunali, propedeutico alle attività previste nella Scuola dell’Infanzia;
- Attività di educazione stradale nelle scuole primarie rientrante nell’ambito di un progetto permanente che vede coinvolti, oltre al nostro Comando, i tre I.S.C. all’interno di un percorso che accompagna i bambini durante tutto il ciclo di studi;
- Uscite esterne, previamente concordate con le insegnanti delle scuole primarie e dell’infanzia, finalizzate ad un approccio guidato dei bambini con l’ambiente stradale;
- Organizzazione del concorso grafico per le ultime classi delle scuole primarie e della festa finale con premiazione dei vincitori con la collaborazione di *sponsor* privati;
- Attività formative per gli alunni delle Scuole Secondarie ed interventi inerenti la sicurezza stradale.



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

I progetti di educazione stradale hanno coinvolto i bambini degli asili nido comunali e convenzionati:

Il Giardino delle meraviglie
La Mongolfiera
Il Piccolo Principe

i bambini che hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia:

Istituto Scolastico Comprensivo NORD
Istituto Scolastico Comprensivo CENTRO
Istituto Scolastico Comprensivo SUD
Scuola Paritaria "S. Giovanni Battista"
Scuola Paritaria "Maria Immacolata"
Asilo Paritario "Pietro Merlini"

i bambini che hanno frequentato la Scuola Primaria nel Comune di San Benedetto del Tronto:

Istituto Scolastico Comprensivo NORD
Istituto Scolastico Comprensivo CENTRO
Istituto Scolastico Comprensivo SUD
Scuola Paritaria "S. Giovanni Battista"
Scuola Paritaria "Maria Immacolata"

Per quanto riguarda il progetto pluriennale di Educazione Stradale, in particolare, i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2016, con riferimento e seguito agli incontri svolti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015, sono stati dedicati alla progettazione delle attività ed agli incontri con i Dirigenti dei tre ISC, con le insegnanti referenti per l'attività di educazione stradale e con il personale interessato per la valutazione dell'offerta formativa relativa agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, la verifica della fattibilità delle iniziative, l'accoglimento delle proposte delle scuole, la rilevazione di eventuali criticità emerse nel corso delle precedenti attività.

Si è provveduto, inoltre, alla predisposizione del materiale didattico ed alla programmazione delle attività e degli interventi nelle scuole cittadine.

I mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2016 hanno visto lo svolgimento delle attività di educazione stradale e gli interventi in tutte le classi della Scuola Primaria, a completamento delle attività e degli interventi iniziati nel mese di dicembre 2015, relativamente all'anno scolastico 2015/2016.

In tale ambito si è provveduto alla consegna, ai ragazzi delle ultime classi della Scuola Primaria, del fumetto "La Strada Giusta", realizzato in collaborazione con il noto disegnatore Marco Calcinaro, inerente tematiche sulla sicurezza stradale.

Giovedì 19 maggio 2016, presso il Pala Riviera, si è tenuta la manifestazione conclusiva dell'attività di educazione stradale nella scuola Primaria e le premiazioni del concorso grafico "MUOVERSI SENZA MOTORI: idee per una mobilità alternativa", riservato agli alunni delle quinte classi.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 500 studenti degli istituti scolastici cittadini con insegnanti, dirigenti ed autorità cittadine.



Può essere considerato il momento conclusivo del progetto di educazione stradale realizzato dalla Polizia Municipale con il supporto della Banca Picena Truentina all'interno dei tre Istituti scolastici comprensivi della città e nelle due scuole paritarie San Giovanni Battista e Maria Immacolata.

Per quanto riguarda gli interventi di educazione stradale realizzati in ambito extra scolastico o aderendo ad iniziative di carattere nazionale, si evidenziano le attività svolte Venerdì 18 marzo 2016, presso la Sezione Bambini della Biblioteca Multimediale "G.Lesca", si è tenuto un percorso ludico didattico per bambini dai 4 agli 8 anni, in collaborazione con l'associazione musicale-culturale "Arteviva" e Domenica 8 maggio 2016, presso l'area ex camping - Zio Marcello, si è tenuta la manifestazione "Bimbibici" nel corso della quale sono state svolte attività di educazione stradale, rilascio di "patentino" da ciclista o pedone previo superamento di una prova teorica e pratica su di un percorso appositamente predisposto con segnali stradali.

Nel corso di tali iniziative si è provveduto, inoltre, a consegnare gadget ai partecipanti.

Gli interventi presso gli asili nido, comunali e convenzionati, si sono tenuti nel mese di giugno 2016.

A partire dal mese di ottobre, novembre e dicembre, come dettagliatamente indicato nelle schede obiettivo, sono stati replicati analoghi incontri per il monitoraggio delle attività svolte, la valutazione ed il feedback circa gli interventi proposti, la verifica dei risultati ottenuti, la valutazione dei fabbisogni e predisposizione dell'offerta formativa per l'anno successivo, la preparazione del materiale didattico e la programmazione delle attività da svolgere nell'anno scolastico 2016-2017 ed inserite nel PEG 2017.

A tal proposito sono state consegnate e ritirate schede di gradimento, sottoposte in forma anonima alle insegnanti, per la valutazione degli interventi, l'esposizione di osservazioni tendenti a migliorare progetti ed attività di educazione stradale.

Nel mese di dicembre è stato predisposto lo "Scuolendario2017", calendario realizzato con i disegni vincitori del concorso grafico e si è provveduto alla distribuzione a tutte le classi alle scuole cittadine.

Nel 2016 le attività hanno ottenuto i seguenti risultati:

- Nella Scuola Primaria sono stati realizzati interventi nelle classi per n° 102 ore di educazione stradale e sono stati interessati complessivamente n. 2.311 alunni;
- Alla manifestazione conclusiva riservata agli alunni della 5° classe hanno partecipato n°21 classi, n° 53 insegnanti e n° 476 alunni;
- Nella Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati n° 12 interventi, per complessive n° 18 ore e che hanno raggiunto n° 1.214 bambini;
- Negli Asili Nido sono stati attuati complessivamente n° 3 interventi della durata di circa un'ora, che hanno interessato complessivamente circa n° 90 bambini;
- Nell'anno 2016, inoltre, sono stati realizzati n° 2 interventi con prove pratiche e percorsi per l'educazione stradale, appositamente predisposti;
- Al progetto di educazione stradale, nell'anno 2016, hanno complessivamente partecipato circa n° 3.515 bambini e ragazzi;

Va sottolineato, quale punto di forza del progetto, la predisposizione di materiale didattico nuovo ed originale, adeguato ai diversi target di riferimento e la pubblicazione di opuscoli inediti in collaborazione con professionalità esterne.

Nello specifico, per l'anno scolastico 2015/2016, la pubblicazione dell'Opuscolo "Elia e Gino vanno al torrione", della serie "Elia in città", realizzato per la Scuola dell'Infanzia in

collaborazione con il Teatro Movimento Buffo e la stampa, per le ultime classi della Scuola Primaria, del Fumetto "La Strada Giusta", in collaborazione con Marco Calcinaro.

Altri elementi strategici e qualificanti sono condivisione con le istituzioni scolastiche di un progetto pluriennale permanente che, partendo dalla rilevazione del fabbisogno formativo e dalla predisposizione di attività e materiale didattico adeguati ai diversi target di riferimento, prevede l'integrazione delle competenze proprie dell'Istituzione scolastica con le competenze specifiche extrascolastiche della Polizia Municipale, al fine di dare la risposta più qualificata possibile all'esigenza formativa dei bambini e dei ragazzi in ambito stradale e sviluppare, inoltre, percorsi educativi per nel più ampio contesto di educazione alla convivenza civile ed alla legalità.

Vanno evidenziate, inoltre, in tale ambito, la sensibilità dell'amministrazione comunale, esplicitata attraverso l'approvazione e l'inserimento del progetto all'interno del Piano Generale di Sviluppo 2014/2016 - 5.1 Una scuola di Qualità, la condivisione ed il sostegno finanziario forniti da sponsor esterni attraverso la compartecipazione alle spese per la predisposizione del materiale didattico, gli interventi in collaborazione con un animatore teatrale nella scuola dell'Infanzia, l'organizzazione del concorso grafico per gli alunni delle ultime classi delle scuole primarie, della Festa finale e le premiazioni dei vincitori.

In relazione a quanto previsto nella scheda obiettivo PEG 2016 - D_01 EDUCAZIONE STRADALE - questo Comando, ha svolto le attività in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine, ricevendo feedback positivi, riscontrati dalle schede di gradimento restituite dalle scuole ed anche attraverso articoli e servizi apparsi su quotidiani ed emittenti televisive cittadine.

PEG 2016 - OBIETTIVO D_3
"CONTRASSEGNO DISABILI – CONTROLLO USO IMPROPRIO"
Report

ATTIVITA' COME DA PROGETTO

n	Descrizione	Periodo	Effettuati
1	Aggiornamento puntuale alla data del 29 Febbraio 2016 dell'elenco dei titolari del contrassegno invalidi;	Gen-Febb	SI
2	Creazione data-base intranet da consultare dalla Centrale Operativa come supporto agli agenti della polizia municipale addetti al controllo;	Febbraio	Si
3	Controllo puntuale degli stalli riservati ai portatori di handicap nel territorio cittadino con eventuali sanzioni per uso improprio del contrassegno disabili;	Marzo-Sett	Si
4	Aggiornamento elenco degli stalli di sosta per disabili presenti nel territorio cittadino con relativo elenco e localizzazione su planimetria;	Agosto-Nov	Si
5	Aggiornamento mensile del data-base in base ai dati sui cittadini defunti provenienti dai Servizi Demografici.	Gen-Dic	Si

INDICATORI COME DA PROGETTO SU CITYWARE

n	Descrizione	Valore ottimale	Effettuati
1	Numero dei controlli stalli riservati.	101-200	389 (vedi nota1)
2	Numero dei contrassegni controllati	0-1050	1356 (vedi nota 2)

Nota 1 :

il territorio comunale è stato diviso in 11 zone:

ZONA	CONTROLLI EFFETTUATI
PORTO D'ASCOLI SUD-OVEST	10
PORTO D'ASCOLI NORD-OVEST	7
SAN BENEDETTO TR- SUD-OVEST	9
SAN BENEDETTO TR- NORD-OVEST	23
SAN BENEDETTO TR- NORD	38
SAN BENEDETTO TR- CENTRO	96
SAN BENEDETTO TR- SUD	52
PORTO D'ASCOLI CENTRO	44
PORTO D'ASCOLI SENTINA	28
LUNGOMARE SUD	40
LUNGOMARE NORD	42
Totale	389



**PEG 2016 - OBIETTIVO D_04: "Controlli Ambientali
Report**

SCHEDA SINTETICA

INDICATORI

ANALISI DEL CONTESTO

L'obiettivo del progetto aveva come finalità quella del controllo riguardante la conduzione e la custodia dei cani in aree pubbliche o aperte all'uso pubblico e il corretto conferimento dei rifiuti urbani.

Si riporta l'elenco degli accertamenti eseguiti e il numero delle violazioni contestati.
Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali (Del. di C.C. n.116 del 26.06.2007):

N.49 accertamenti

N.47 verbali elevati

Rifiuti abbandonati - Ordinanza Sindacale n. 60 del 17/05/2012.

N.62 accertamenti

N.53 verbali elevati

Si fa presente che nel corso dell'anno sono state effettuate riunioni di lavoro sia con i Responsabili della Soc. Picenambiente che con l'Ass.ne ANPANA finalizzati ad ottimizzare il lavoro di controllo, concordando con i primi le zone più critiche da vigilare, mediante invio di apposito calendario settimanale da parte di Picenambiente e con l'Ass.ne ANPANA è stato da prima realizzato un corso di formazione sulla materia ambientale, per gli appartenenti all'Ass.ne con la collaborazione del Dott. Leli Gianluca, poi è stata chiesta la collaborazione al fine di vigilanza sulle zone cittadine periferiche.

Un contributo all'attività di controllo è stato apportato con la messa in funzione della fotocamera. La stessa è stata installata nelle seguenti vie e zone cittadine: via Col Fiorito, Via Valle Piana, due Zone Portuali. Anche se tali controlli non hanno prodotto accertamenti di violazione, ma hanno conseguito un deterrente per mantenere le zone pulite.





**PEG 2016 – OBIETTIVO D_07: “ UN CONTRATTO PER TRE TORRENTI A SALVAGUARDIA DEL NOSTRO MARE -
TERZA FASE”
Report**

SCHEMA SINTETICA - INDICATORI -

ANALISI DEL CONTESTO

L'obiettivo del progetto aveva come finalità la prosecuzione dell'attività di controllo della qualità delle acque superficiali dei corsi d'acqua locali, già avviato negli anni precedenti con la collaborazione degli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa denominato "Un Contratto per tre torrenti a salvaguardia del nostro mare".

Analisi del contesto: individuazione del bisogno/domanda

Nell'anno 2016, nell'ambito del progetto : Protocollo d'intesa "Un contratto per tre torrenti a salvaguardia del nostro mare" il ns Servizio di Tutela Ambientale ha svolto il monitoraggio e controllo della qualità delle acque superficiali dei torrenti che attraversano il territorio comunale (Albula, Fosso Degli Zingari, Ragnola e Canale Consortile in zona Di Riserva Naturale della Sentina) tale attività si è sviluppata durante tutto l'arco dell'anno concentrando le fasi di caratterizzazione analitica nel periodo aprile/settembre ove in concomitanza dei controlli in mare per la balneazione svolti da ARPAM, con cadenza mensile/quindicinale, sono stati eseguiti controlli e prelievi delle acque dei tre torrenti nello specifico:

- Torrente Albula n. 20 prelievi su n. 4 postazioni Ingresso territorio di San Benedetto del Tronto, Punto di immissione fosso degli Zingari, tratto intermedio in corrispondenza edificio Caritas, Foce.
- Fosso Collettore n. 19 prelievi su n. 2 postazioni: Tratto intermedio, Foce.
- Torrente Ragnola n. 21 prelievi su n. 3 postazioni: Ingresso territorio di San Benedetto del Tronto, Tratto intermedio, Foce.

La scelta delle postazioni di campionamento e dei parametri da analizzare è stata effettuata dopo un'attenta valutazione delle attività svolte nell'anno precedente e dopo un approfondimento dell'indagine conoscitiva iniziale svolta con i vari componenti del tavolo tecnico ovvero: Comune di San Benedetto del Tronto, ATO Marche 5, CIIP s.p.a., Consorzio di Bonifica Marche, Picenambiente s.p.a., Dipartimento Arpam di Ascoli Piceno, Comuni di Acquaviva Picena e Montepandone, Regione Marche.

Anche in merito a questo progetto e nel corso dell'attività, il gruppo di lavoro si è ampliato con il supporto del personale della locale Capitaneria di Porto. Con gli stessi sono stati eseguiti controlli lungo il torrente Ragnola. Durante questa attività sono stati accertati scarichi abusivi domestici in via Monte Aquilino, tratto prospiciente il Ragnola, da cui sono seguiti gli opportuni atti di verbalizzazione a carico dei trasgressori.

CONCLUSIONI:

Alla luce dei risultati ottenuti, un importante obiettivo già è stato centrato; nelle acque di balneazione in corrispondenza della foce del torrente Albula, non dovrebbero ripetersi casi di inquinamento microbiologico, come verificatosi in precedenza. Inoltre, la recente realizzazione del "pennello" alla foce rende ancora più sicure le acque di balneazione, essendo convogliate più a largo quelle di scorrimento del torrente.

Ciò è di fondamentale importanza perché, come noto, il tratto di mare antistante la foce dell'Albula è chiuso dalla parte Nord per la presenza del porto, per cui gli inquinanti eventualmente presenti, come il materiale inerte in sospensione e l'Escherichia Coli, tenderebbero a ristagnare con ripercussioni negative sulla qualità igienico -ambientale delle acque.

Il presente monitoraggio ha confermato che sulle acque di scorrimento dei tre torrenti vi recapitano, occasionalmente, alcuni scarichi di origine domestica il cui effetto inquinante viene amplificato dalle scarse portate che caratterizzano i torrenti stessi.

Tali inquinamenti, tuttavia, in tempo asciutto non compromettono la qualità delle acque di balneazione come accade, invece, quando si verificano precipitazioni piovose critiche che attivano inevitabilmente gli sfioratori fognari in entrata ai depuratori urbani i cui scarichi recapitano le acque dei tre torrenti.

Al fine di migliorare ulteriormente la qualità delle acque di scorrimento e rendere più sicure quelle di balneazione, occorre individuare ed eliminare, come più volte detto, le fonti inquinanti occasionali presenti sul corso dei tre torrenti. Per fare ciò, l'indagine di monitoraggio delle acque deve almeno prevedere tre punti di campionamento per ogni torrente e precisamente:

- ai confini territoriali del Comune di San Benedetto del Tronto,
- in un punto intermedio,

-alla foce.

Sulla base dei risultati ottenuti in ciascun prelievo nei punti sopra prefissati, si deciderà di intervenire anche in nuovi punti di prelievo, all'interno o all'esterno del territorio comunale, al fine di individuare le fonte inquinanti responsabili delle anomalie riscontrate.



PEG 2016 – Obiettivo D_10: “Videosorveglianza sul territorio comunale”

Report

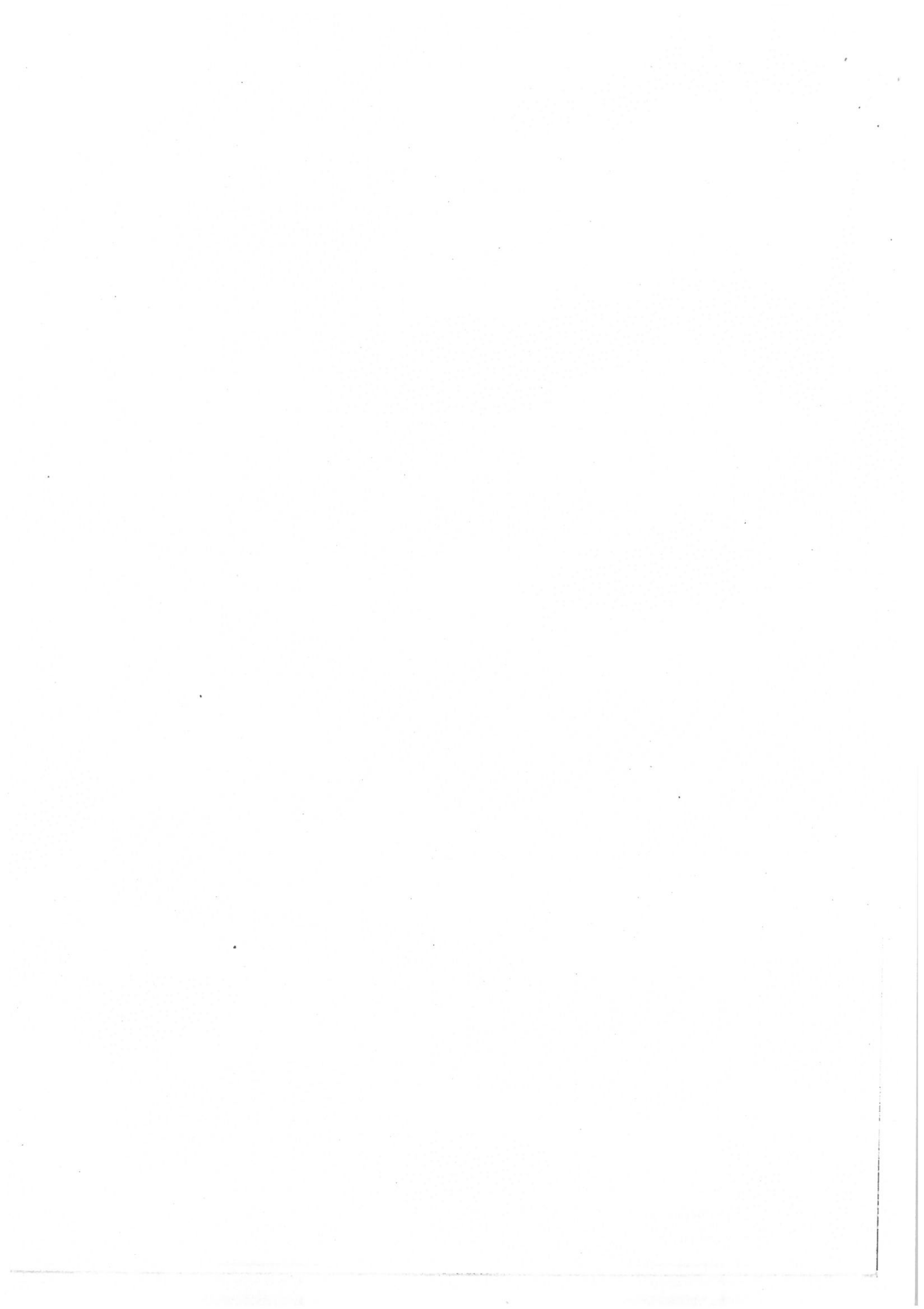
Il 24 febbraio, nel termine previsto dal nuovo Patto per la Sicurezza e nei tempi stabiliti nel cronoprogramma dell'obiettivo, è stato inviato alla locale Prefettura il Progetto preliminare dell'impianto di videosorveglianza, con l'individuazione dei siti, per l'esame da parte del Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica. Con Deliberazione n. 29 del 20 aprile 2016 il Consiglio Comunale, anche in questo caso nel rispetto dei tempi programmati, ha approvato il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, poi inviato alla locale Prefettura. Nel frattempo, con PEC inviata in data 19 febbraio 2016 all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, erano stati chiesti chiarimenti in ordine alla necessità o meno di una verifica preliminare da parte dell'Authority stessa. Per le vie brevi il Garante ha poi comunicato che l'impianto, così come configurato, non costituisce a suo avviso un "sistema integrato" ai sensi del par.4.6 del Provvedimento Generale dell'8 aprile 2012 e quindi non necessita di verifica preliminare.

Il 18 marzo e poi il 14 luglio il progetto è stato oggetto di esame in sede di Prefettura da parte del Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la verifica degli impianti di videosorveglianza nel territorio provinciale, propedeutico alla sua presentazione in seno al Comitato Provinciale sopra citato.

In seguito alle elezioni comunali e all'insediamento, nel mese di giugno della nuova Amministrazione, è stata presa la decisione di apportare modifiche sostanziali al progetto iniziale, tra queste la previsione dell'acquisto e non più del noleggio delle apparecchiature e l'adozione di un sistema in *cloud*. Alla luce di queste novità sono stati presi contatti con la Polizia municipale di Ferrara dove, da qualche mese, era entrato in funzione il primo impianto di videosorveglianza con le stesse caratteristiche e il 28 ottobre una delegazione di questo Comune si è recata a Ferrara per visionare l'impianto e verificarne le modalità di funzionamento.

Nel frattempo si dava atto, in sede di modifica dell'obiettivo, poi confluita nella Deliberazione G.C. n.202/2016, del fatto che le attività programmate fino a maggio 2016 erano state regolarmente realizzate e che, di seguito alle modifiche apportate al Progetto, le altre attività dovevano intendersi posticipate al 2017. Di seguito la precisazione introdotta nella scheda obiettivo D_10: *“Ferma restando l'effettiva realizzazione nei tempi previsti fino all'approvazione del Regolamento Comunale da parte del Consiglio (attività n. 5), in sede di confronto sulle modalità di affidamento dell'impianto si è deciso, insieme alla nuova Amministrazione insediatasi dopo le elezioni, di procedere all'acquisto e non al noleggio dell'impianto e di utilizzare un sistema che operi in "cloud", di conseguenza viste le risorse disponibili, il Settore Progettazione opere pubbliche insieme al CED, sta lavorando per la realizzazione intanto dell'impianto per 2 dei 17 siti previsti nel progetto (V.le S. Moretti e Via Mentana). Questo significa che l'obiettivo assumerà necessariamente valenza pluriennale, sulla base delle risorse stanziare di anno in anno.”*

A cura del Settore Lavori Pubblici si procederà quindi all'affidamento dei lavori di installazione e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto. Con determinazione dirigenziale n. 1475 del 19 dicembre 2016 è stato conferito all'ing. Antoniani l'incarico di redigere il Progetto Pilota del Sistema di Videosorveglianza sul territorio Comunale. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 22 dicembre 2016 è stato approvato il progetto preliminare definitivo denominato “Progetto Pilota del sistema di Videosorveglianza sul territorio Comunale” già inviato alla locale Prefettura con nota n.74496 del 29 novembre 2016, trasmessa via PEC.



PEG 2016 - OBIETTIVO D_12 "TEORIA FINESTRE ROTTE" Report

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono stati programmati tramite incontri congiunti propedeutici tra i "diversi attori". Negli incontri sono state individuate le aree d'intervento (in base alle segnalazioni pervenute dai cittadini e allo stato dei luoghi) e le relative date.

I giorni degli interventi sono state programmati in modo tale da creare il minor disagio alla popolazione residente eliminando eventuali coincidenze con i mercati settimanali del martedì e venerdì del centro cittadino e eventuali manifestazioni.

Gli interventi per eliminare il degrado urbano nelle diverse aree possono essere classificati nelle seguenti categorie:

- la pulizia dei graffiti su edifici pubblici e privati,
- la manutenzione stradale in particolare buche;
- la manutenzione dei marciapiedi (piastrelle, cordoli...)
- la manutenzione della segnaletica stradale,
- la pulizia straordinaria (pulizia meccanica delle strade, sfalcio erbe)
- la riverniciatura dei pali della pubblica illuminazione e sostituzione eventuali lampade non funzionanti;
- la pulizia delle caditoie stradali
- la pulizia della rete fognaria comunale tramite autosurgito;
- la potatura delle essenze arboree;
- eliminazione delle "bici abbandonate".

ATTIVITA' COME DA PROGETTO

Va precisato al riguardo che, come da comunicazione inviata tramite mail del 19 novembre 2016 e recepita nella Deliberazione G.C. n.202/2016, il progetto è stato realizzato con le modalità previste fino al mese di aprile 2016, poi con le elezioni comunali e l'insediamento della nuova Amministrazione il progetto è stato sospeso in attesa di nuove direttive in materia di gestione del decoro urbano.

n	Descrizione	Periodo	Effettuati
1	Riunione tra amministratori e soggetti coinvolti per definire le linee guida del progetto e la costituzione di un tavolo tecnico di coordinamento.	Gen-Marz	Si
2	Incontri settimanali del tavolo tecnico per l'individuazione delle zone interessate dagli interventi e la programmazione delle attività da svolgere previo sopralluogo.	Marz-Aprile	Si
3	Campagna informativa nei confronti dei residenti interessati dagli interventi.	Marz-Aprile	Si
4	Realizzazione periodica degli interventi nei siti individuati e successiva predisposizione di report dettagliati inerenti gli interventi realizzati.	Marz-Aprile	Si
5	Campagna informativa a conclusione del progetto in cui si evidenziano i risultati ottenuti	Marz-Aprile	No

INDICATORI COME DA PROGETTO

n	Descrizione	Valore ottimale	Effettuati
1	Numero dei siti in cui sono stati realizzati gli interventi	4-10	9 (vedi nota1)
2	Numero dei soggetti coinvolti	4-6	6 (vedi nota 2)



Nota 1 :

ZONA	DATE
VIA VOLTA	29-30/03
AREA TRA VIA VOLTA E IL LUNGOMARE	31/03 – 01/04
VIALE DE GASPERI NORD	7-8/03
VIALE DE GASPERI SUD	9-10/03
LUNGOMARE NORD (Via Virgilio-Via Sforza)	31/03 - 1/04
LUNGOMARE NORD (Via Virgilio-Via Tibullo)	2-4-5-7-8/04
LUNGOMARE ZONA "LAS VEGAS"	6-7-8/04
ZONA "LAS VEGAS"	4-5/04
ZONA "FARO"	2-3/03

Nota 2 :

Polizia Municipale – Servizio Manutenzione Strade – Servizio Aree Verdi – C.P.L. Concordia – Picanambiente – Multiservizi spa

PEG 2016 - OBIETTIVO D_16: "Diffusione della conoscenza della Protezione Civile e della consapevolezza dei Rischi".
Report Attività ed indicatori

Scopi del Progetto:

Diffondere la cultura della protezione civile e della difesa dell'ambiente al fine di porre le basi per future comunità resilienti, più consapevoli, capaci di affrontare i rischi e prendere parte attiva alle politiche del territorio; potenziare nel numero e nella competenze i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Per raggiungere l'obiettivo sono stati programmati diverse azioni raggruppabili in tre distinte interventi:

1. Campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" rivolto a ragazzi con età compresa tra 11 e 14 anni;
2. Campagna nazionale "Alluvione: Io non Rischio";
3. Corso base di Protezione Civile, corso per abilitazione all'uso del BLSA e attività di autoaddestramento.

Il primo è stato realizzato solo nella parte preparatoria. In tale fase si è provveduto a redigere il progetto ed alla sua approvazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile, si è ottenuto il partenariato di altri soggetti (V.V.F., C.R.I., C.P., Corpo Forestale, Guide Sentina, ecc...) concordando con loro le date e le modalità dell'intervento, si sono presi i contatti con le ditte fornitrice per concordare tempi, modi e oneri dei loro servizi, ecc...

Purtroppo, a pochi giorni dell'inizio del Campo, previsto per il 28/08/2016, si è dovuto annullare l'iniziativa a causa del grave sisma che ha colpito il centro Italia in data 24/08/2016 e che ha richiesto un massiccio impegno dei volontari nell'attività di soccorso ed assistenza.

Il secondo intervento è stata realizzato nei giorni 15 e 16 ottobre mediante l'allestimento di un presidio in Piazza Giorgini dove, oltre alla distribuzione del materiale illustrativo fornito dal dipartimento, veniva altresì illustrato il piano di protezione civile del comune di San Benedetto del Tronto da parte del responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Persone Coinvolte (a cui è stato distribuito il materiale informativo): 480

Il terzo è costituito da una formazione continua che è iniziata il 13/03/2016 con il corso di BLSA che ha fornito l'abilitazione all'uso del Defibrillatore a circa 20 Volontari; tra aprile e maggio si è svolto il Corso Base di Protezione Civile della durata di circa 30 ore e che ha visto la partecipazione di 16 persone di cui 8 successivamente iscritti al Gruppo Comunale; l'intervento, poi, ha comportato diverse attività di autoaddestramento sia in sede che c/o altre Organizzazioni; essi si sono svolti nelle seguenti date: 13/02 - 14/05 - 18 e 19/06.

Corsi di Formazione: n. 3

Nuovi iscritti al GCVPC: 8

Autoaddestramenti: 4

Peg 2016 - Obiettivo D_17 "Sottoscrizione e Gestione Patto Sicurezza" Report

Attività programmate:

La sottoscrizione del nuovo Patto Sicurezza è avvenuta l'8 gennaio 2016, in anticipo rispetto alla tempistica individuata nel Peg e prevista per il mese di febbraio 2016. I due monitoraggi semestrali, di giugno e dicembre 2016, sono stati regolarmente inviati alla Prefettura.

Per perseguire le iniziative individuate nel patto, in Bilancio sono state previste somme disponibili ed avviate azioni per:

- le attività di formazione programmate, e la pianificazione di iniziative di aggiornamento professionale congiunto del personale delle Forze di polizia e della Polizia Municipale: si sono tenuti, d'intesa con la Polizia Stradale e la Prefettura, corsi di aggiornamento e formazione del personale della Polizia municipale in merito alle violazioni in materia di guida in stato di ebbrezza (art. 186 C.d.s.), di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (art. 187 C.d.s.) e di illecito amministrativo in materia di sostanze stupefacenti (art. 75 D.P.R. n. 309/1990) nonché sul controllo dell'autotrasporto. Ulteriori iniziative sono in fase di programmazione in collaborazione con le Forze di Polizia Territoriali.
- l'acquisto di beni necessari al funzionamento del Settore e per l'acquisto di beni e servizi utilizzati nello svolgimento del servizio di infortunistica stradale. Relativamente all'incidentalità sono stati rilevati complessivamente n. 286 incidenti stradali di cui 147 con lesioni e 139 con danni a cose.
- i corsi di educazione stradale nei tre I.S.C. presenti sul territorio e specificatamente nelle scuole d'infanzia e primaria. Tutti i corsi sono stati portati a compimento nel maggio 2016. I corsi riproposti anche nell'anno scolastico 2016/2017 sono in svolgimento,
- controlli fonometrici, svolti presso pubblici esercizi e altre sorgenti rumorose, sia in collaborazione con l'Arpam che con operatori del Comando appositamente formati. La convenzione con l'ARPAM è in fase di rinnovo. E' stato affidato, per il biennio 2016/2017, il servizio di monitoraggio e campionamento delle acque superficiali dei Torrenti Albula-Ragnola-Canale Consortile. E' stato allestito un autoveicolo elettrico Nissan per i controlli ambientali,
- attività di controllo del territorio: l'implementazione del servizio con l'istituzione del terzo turno è stata regolarmente effettuata ed i servizi previsti sono stati sistematicamente svolti fino al mese di dicembre. Inoltre, in prosecuzione degli interventi già attuati fin dal 2013, sono stati disposti servizi di controllo interforze, durante il fine settimana, anche per il rispetto delle ordinanze emesse dal Sindaco al fine di limitare e contenere l'abuso di bevande alcoliche (oltre alle ordinanze 98/2009, 11/2013, 31/2014, 14/2015, nell'anno 2016 sono state emesse n. 3 ordinanze specifiche, la n. 14, 31 e 32) e n. 23 controlli interforze svolti per il fenomeno "movida". I servizi sono stati svolti anche in occasione di manifestazioni di rilievo (ad es. Capodanno, Notte Bianca etc...) ovvero per servizi congiunti con le altre forze di Polizia finalizzati alla prevenzione di fenomeni quali: abuso di alcool, controlli di polizia stradale, inquinamento acustico, controllo di locali notturni,
- il potenziamento dell'organico della PM durante il periodo estivo: è stato possibile assumere n. 6 agenti per 3 mesi e n. 2 agenti per 6 mesi,
- partecipazione a campagne di prevenzione e contrasto all'abusivismo commerciale: nel periodo estivo sono state attuate iniziative anche in collaborazione con Confcommercio. Analoghe attività

sono in corso di programmazione con l'apposito Gruppo di Lavoro costituito presso la Prefettura di Ascoli Piceno,

- realizzazione sistema di videosorveglianza: il 24/2 nel termine previsto dal nuovo Patto per la Sicurezza, è stato inviato alla locale Prefettura il progetto preliminare. Con Deliberazione n. 29 del 20/4/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, poi inviato alla locale Prefettura. Il 18/3 ed il 14/7 il progetto è stato oggetto di esame in sede di Prefettura da parte del Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la verifica degli impianti di videosorveglianza nel territorio provinciale. Sulla base delle indicazioni emerse in tale sede il progetto sarà reso definitivo e quindi portato all'esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. A cura del settore Lavori Pubblici si procederà quindi all'affidamento dei lavori di installazione e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto. Con determinazione dirigenziale n. 1475 del 19/12/2016 è stato conferito all'ing. Antoniani, l'incarico di redigere il Progetto Pilota del Sistema di Videosorveglianza sul territorio Comunale. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 22/12/2016 è stato approvato il progetto preliminare definitivo denominato "Progetto Pilota del sistema di Videosorveglianza sul territorio Comunale".
- Ricognizione degli impianti di videosorveglianza pubblici e privati installati sul territorio comunale al fine di realizzare una mappatura degli impianti complessivamente attivi nel comune: Si sta procedendo, per fasi, al monitoraggio e alla mappatura delle telecamere e dei sistemi di videosorveglianza installati sul territorio provinciale. Riproposto per l'anno 2017

PEG 2016 - OBIETTIVO D_18: "Eventi Sismici di Centro Italia – Interventi di Protezione Civile". Report

Attività

Fin dal sisma del 24 agosto 2016 sono state adottate le seguenti misure atte a fronteggiare l'eccezionalità dell'evento:

- Interventi diretti sui territori colpiti in ausilio alle squadre dei VV.FF. e per la consegna di aiuti alimentari;
- Allestimento di un punto di raccolta donazioni c/o il palazzetto "B.Speca" e reperimento di un magazzino di circa 1800 mq per lo stoccaggio della merce raccolta;
- Allestimento di un Centro di Accoglienza c/o i locali della ex scuola Curzi sita in via Golgi 1 susseguente all'accordo stipulato fra Comune di Accumoli, Comune di San Benedetto del Tronto e Regione Lazio e gestito in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale; il bacino di utenza di tale centro è notevolmente aumentato in seguito al successivo evento del 30 ottobre 2016 che ha causato un consistente aumento delle persone colpite;
- Attivazione di un servizio di trasporto continuativo dagli alloggi temporanei alle zone di residenza/lavoro; predisposizione di navette per trasporti eccezionali;
- Invio nel mese di settembre di Personale di Polizia municipale presso il Comune di Arquata a supporto dell'unico agente di Polizia municipale lì in servizio;
- Accompagnamento ed assistenza delle persone alloggiate presso i vari presidi medici per visite o terapie, anche con l'ausilio di un mezzo comunale attrezzato per il trasporto di carrozzine;
- Iscrizione degli alunni Accumolesi alle varie classi scolastiche, fornitura di grembiuli, divisa, libri di testo, materiale di cancelleria, attivazione dei servizi comunali di Scuolabus e Mensa; collaborazione con il Comune di Arquata del Tronto per il trasferimento c/o il Comune di San Benedetto del Tronto dell'intera loro scuola comprendente una classe dell'infanzia, cinque della primaria e tre delle superiori di 1° grado;
- Attivazione presso i locali della ex Scuola Curzi sopra citati di un centro di distribuzione di indumenti, beni alimentari e per l'igiene rivolto a tutte le persone ospitate; realizzazione di magazzini utilizzando le aule vuote e le scaffalature provenienti dell'ex Tribunale; attivazione di un servizio di approvvigionamento continuo con il deposito di stoccaggio situato c/o il Centro Logistico Orlando Marconi situato in c.da S.Anna di Monteprandone.

Indicatori

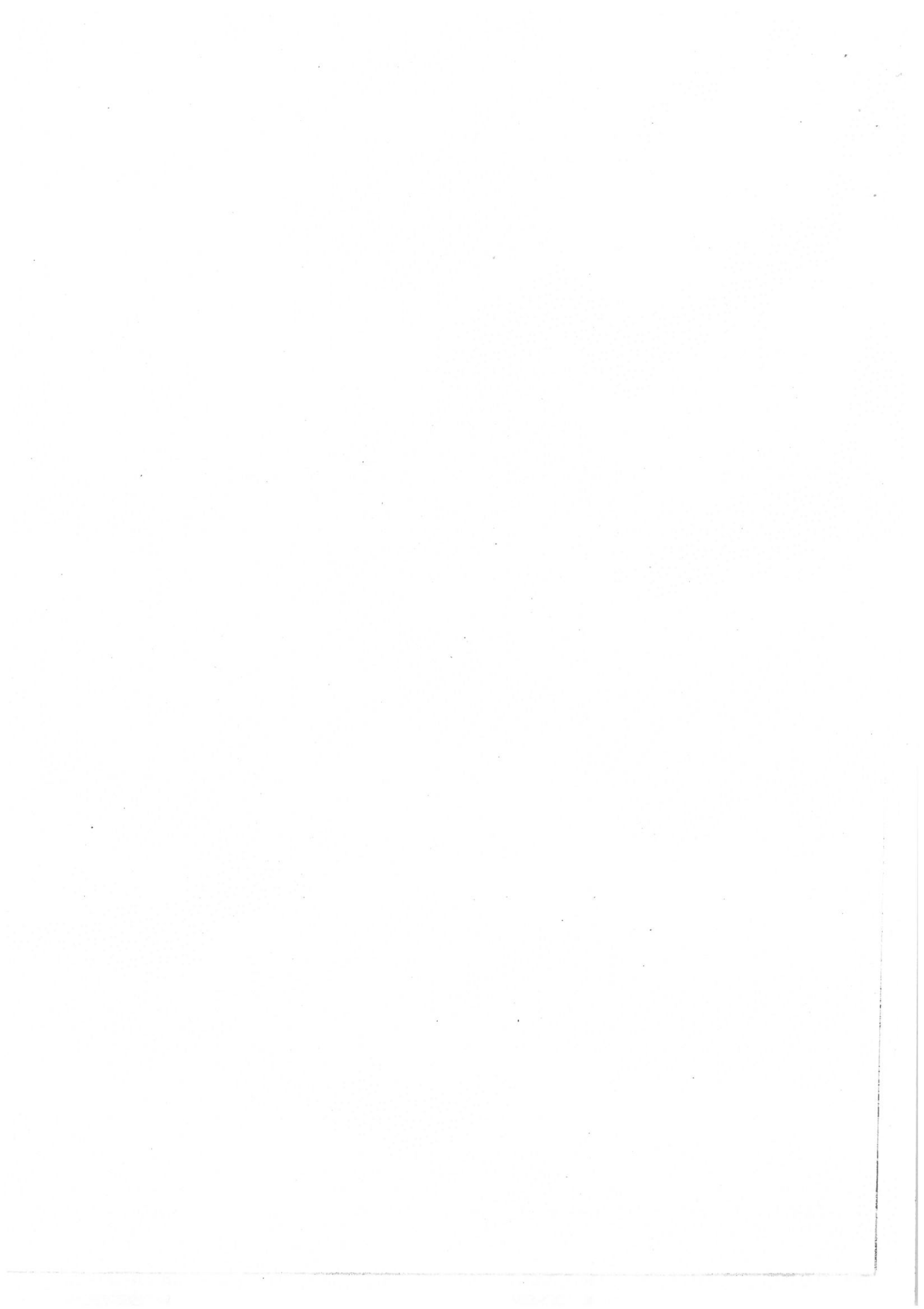
Persones Alloggiate in hotel di SBT al 31/12: circa 850

Nuclei familiari assistite dal Centro Distribuzione:

- C.A.S. (Contributo per l'Autonoma Sistemazione): 233 famiglie per un totale di 643 persone e 3498 prodotti distribuiti
- Alloggi in Hotel: 259 famiglie per un totale di 857 persone e 5202 prodotti distribuiti

Giorni di apertura del Centro Distribuzione: 101

Volontari mediamente occupati per ogni giorno di apertura (mattino e pomeriggio): 7



Zimbra

dangelip@san-benedetto-del-tronto.gov.it

Fwd: VARIAZIONE SCHEDE PEG 2016

Da : Segreteria Comando
<segreteriacomando@san-benedetto-del-tronto.gov.it>

sab, 19 nov 2016, 14:04

Oggetto : Fwd: VARIAZIONE SCHEDE PEG 2016

A : Stefania Camela <camelas@san-benedetto-del-tronto.gov.it>

Cc : Edoardo Antuono <antuonoe@san-benedetto-del-tronto.gov.it>, Catia Talamonti <talamontic@san-benedetto-del-tronto.gov.it>

In riscontro alla mail del 26 ottobre scorso si comunica che questo settore ha provveduto alle opportune modifiche delle schede PEG 2016, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 2016.

Per maggiore chiarezza si elencano di seguito le modifiche apportate:

- **D_01 "Educazione Stradale"**: modifica parziale dei tempi di realizzazione;
- **D_02 " Pianificazione per rischio da inquinamento costiero causato da incidenti marini"**: obiettivo rinviato al 2017;
- **D_04 "Controlli Ambientali"**: cancellazione attività n. 2;
- **D_05 "Attività di controllo della propaganda elettorale"**: (gestione ordinaria) è stata inserita anche l'attività di controllo relativa al Referendum Costituzionale del 4 dicembre, data non ancora individuata al momento della redazione della scheda;
- **D_07 "Un contratto per tre torrenti a salvaguardia del nostro mare – terza fase"**: aggiornati i tempi di realizzazione per 2 attività;
- **D_10 "Videosorveglianza nel territorio comunale"**: modificata la descrizione dell'obiettivo e i tempi di redazione delle attività 6,7,8;
- **D_12 "Applicazione della teoria delle Finestre Rotte per singole zone territoriali"**: progetto realizzato secondo le modalità previste fino ad aprile 2016. Con le elezioni e l'insediamento della nuova Amministrazione comunale il progetto è stato sospeso in attesa di nuove direttive in materia di decoro urbano;
- **D_16 "Diffusione della conoscenza della Protezione Civile e della consapevolezza dei rischi"**: è stata eliminata l'attività prevista al punto 3 e il relativo indicatore in quanto il campo scuola di Protezione Civile non si è potuto realizzare a causa del terremoto del 24 agosto.

Si fa infine presente che è stata inserita e proposta una nuova scheda PEG relativa agli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale e ai conseguenti interventi messi in atto dalla Protezione Civile comunale. Si tratta naturalmente di un progetto di valenza strategica.

Cordiali saluti

Dott. Pietro D'angeli

Da: "Pietro D'Angeli" <dangelip@san-benedetto-del-tronto.gov.it>
A: "Ferri Giuseppina" <ferrig@san-benedetto-del-tronto.gov.it>
Inviato: Sabato, 19 novembre 2016 11:48:43
Oggetto: Fwd: VARIAZIONE SCHEDE PEG 2016

Da: "Stefania Camela" <camelas@san-benedetto-del-tronto.gov.it>
A: "Dirigenti" <dirigenti@san-benedetto-del-tronto.gov.it>, direttori@san-benedetto-del-tronto.gov.it
Inviato: Mercoledì, 26 ottobre 2016 11:39:32
Oggetto: VARIAZIONE SCHEDE PEG 2016

In nome e per conto della Dirigente del Settore Gestione Risorse Dott.ssa Catia Talamonti , si chiede di segnalare alla scrivente, **entro venerdì 18 Novembre p.v.**, tutte le modifiche apportate (modifiche di schede obiettivo esistenti, eliminazione di schede obiettivo esistenti, aggiunta di nuove schede obiettivo), da parte di ciascun responsabile di servizio, alle schede PEG 2016 approvate con delibera di G.C. n. 89 del 20/05/2016, al fine di consentirne l'approvazione da parte della Giunta Comunale entro il 15 Dicembre, ai sensi dell'art. 175, comma 9, del TUEL.

E' opportuno integrare le schede PEG con le risorse umane coinvolte per ciascuna di esse con la relativa % di utilizzo qualora ciò non fosse stato già indicato.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti porgo cordiali saluti.

--
Dott.ssa Stefania Camela
Servizio Contabilità e Bilancio
Comune San Benedetto del Tronto
Tel. 0735/794.532 Fax 0735/794.538
email : camelas@comunesbt.it



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Relazione dei Dirigenti per la valutazione anno 2016

Germano Polidori (dall'1.1.2016 al 22.6.2016) e Farnush Davarpanah (dal 23.6.2016 al 31.12.2016)
– Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale

Anche per il 2016 gli obiettivi strategici si sono aggiunti all'imponente lavoro di gestione ordinaria, che insieme alla gestione del contenzioso assorbe quasi tutto l'impegno lavorativo dei dipendenti.

Occorre premettere che nelle schede PEG presenti sul programma Cityware risultano classificati come strategici, probabilmente per un refuso, gli obiettivi E_07 (Sviluppo e promozione attività produttive e commercio), E_13 (Piano Regolatore Portuale) ed E_14 (Strumenti urbanistici per la riqualificazione dell'ambiente urbano e la riduzione del disagio abitativo), alcuni dei quali sono stati solo parzialmente raggiunti per motivi non dipendenti dalla volontà dei soggetti assegnati.

I risultati attesi per gli obiettivi considerati strategici sono stati in gran parte raggiunti: per altri obiettivi dello stesso tipo sono state ridefinite le priorità. Il caso più eclatante del mancato raggiungimento dell'indicatore di risultato (avvio procedura di VAS) si è verificato per l'obiettivo E_02 (Programma Operativo di Riqualificazione Urbana – PORU): una serie di ritardi dipendenti dal clima pre-elettorale hanno portato a trattare l'argomento soltanto nella proposta di delibera consiliare che è stata rinviata nel corso della seduta del Consiglio comunale del 20.04.2016 (ultima seduta ordinaria del mandato) e non ancora ripresa in esame dalla nuova compagine amministrativa.

L'obiettivo strategico E_10 (SUAP 2.0 – implementazione Sportello Unico Attività Produttive: consolidamento delle funzioni di back-office) è stato parzialmente raggiunto, nella misura in cui negli ultimi mesi dell'anno le relative risorse sono state dirottate sul nuovo obiettivo concordato delle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi nei mercati, posteggi isolati e fiere (obiettivo E_15 introdotto d'urgenza a causa dell'allora imminente scadenza legislativa).

Si evidenzia ancora una volta come la continua rimodulazione degli obiettivi comporti la necessità di svolgere un idoneo adeguamento gestionale, al fine di mantenere alta l'efficacia

dell'azione amministrativa, pur nella crescente ristrettezza di risorse umane disponibili, che si configura come consistente criticità interna. A tale situazione già di per sé delicata si è aggiunta la riduzione di operatività strategica conseguente alla stasi amministrativa pre e post elettorale, che ha consentito di svolgere esclusivamente attività ordinarie.

Il coordinamento delle attività dei vari Servizi è proseguito regolarmente, con qualche iniziale difficoltà nel secondo semestre, in occasione della sostituzione del Dirigente con l'interim del titolare dell'altro Settore tecnico, che sottoscrive la presente relazione con riferimento alla seconda metà dell'anno 2016.

Si è fatto il possibile per ottimizzare le risorse umane impiegate, anche se in qualche caso particolare risulta difficile raggiungere livelli di produttività accettabili.

L'ormai ordinaria frequenza delle innovazioni legislative in materia di semplificazione amministrativa, delegificazione, liberalizzazioni, trasparenza dell'azione amministrativa, contrasto alla corruzione, certificazione dei crediti, monitoraggio delle entrate, ecc. sta mettendo a dura prova tutta la struttura del Settore, che continua a fronteggiare tali adempimenti con rinnovato impegno, ma con esiti negativi sul benessere organizzativo.

Continuano a svilupparsi progetti con competenze intersettoriali, nei quali il Dirigente si spende in prima persona per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Dirigente del Settore

Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale

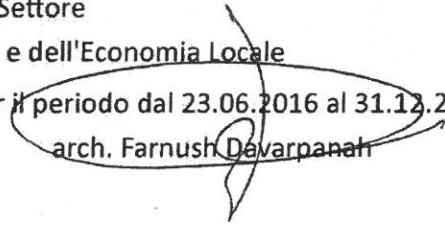
per il periodo dal 01.01.2016 al 22.06.2016:

ing. Germano Polidori



per il periodo dal 23.06.2016 al 31.12.2016:

arch. Farnush Devarpanah



Prot. n. 30213 del 17 MAG 2017

- Al Segretario Generale
- Ai membri del
Nucleo di Valutazione

SEDE

Oggetto: RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2016

Il sottoscritto preliminarmente ritiene rilevante evidenziare come, nel corso del 2016, oltre alla responsabilità del Settore Innovazione e Servizi al Cittadino e alla persona, ha assunto "ad interim" il compito di dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale n.21. Per tale incarico conferitomi dall'Amministrazione comunale chiedo che si proceda ad una valutazione specifica ai fini dell'eventuale riconoscimento del lavoro aggiuntivo svolto, come previsto da vigente CCNL – dirigenti Enti locali.

In aggiunta a ciò, rilevo come nel corso dell'anno il sottoscritto abbia continuato a svolgere gli incarichi di commissario liquidatore del Consorzio Turistico "Riviera delle Palme" e dell'Istituto Musicale "Antonio Vivaldi" nella fase di trasformazione in Istituzione.

Ciò premesso, con riferimento agli accordi raggiunti in sede di conferenza di direzione, si trasmette una breve relazione sugli obiettivi strategici attuati nel 2016 come da schede di PEG del Settore Innovazione e Servizi al Cittadino.

Scheda F_03 - SPERIMENTAZIONE DELLA VIRTUALIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO CON STRUMENTI OPEN SOURCE

La sperimentazione aveva l'obiettivo di valutare l'opportunità di introdurre progressivamente nell'Ente la tecnologia di "Desktop Virtualization" (Virtualizzazione delle postazioni di lavoro) attraverso l'implementazione di due diverse soluzioni, una che utilizza strumenti open source e una basata sulla piattaforma proprietaria Citrix.

Gli indicatori di risultato attesi sono stati raggiunti. Sono state dispiegate in totale dieci desktop virtualizzati, di cui 4 mediante terminali "Thinclient" e 6 mediante la soluzione con "Raspberry Pi" interamente realizzata all'interno del servizio Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi.

Il rilevamento della soddisfazione utente ha permesso di evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce delle soluzioni sperimentate. In particolare, sono emerse criticità nella gestione della soluzione proprietaria che suggeriscono di attendere una maggiore maturità del mercato allargando nel contempo il campo di ricerca ad altri vendor. Per la soluzione open source le criticità emerse sono fondamentalmente di natura tecnica (potenza dell'hardware, disponibilità di soluzioni software adeguate, ottimizzazione dei flussi multimediali) e confermano comunque una fattibilità di massima. I risultati suggeriscono di procedere ulteriormente con il dispiegamento perimetrando opportunamente la scelta delle postazioni di lavoro da sostituire.

Nel complesso l'obiettivo è stato pienamente centrato e i risultati saranno determinanti per le scelte di investimento futuro nell'ambito dell'Information Technology.

Scheda F_01 - FASCICOLAZIONE ELETTRONICA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

Si tratta di un obiettivo concertato tra diversi servizi dell'Ente. L'obiettivo è stato raggiunto secondo tempi e modalità previste: è stato prima approvato, previa condivisione con i quadri dirigenziali e

André

direttivi che hanno voluto partecipazione alla fase consultiva, il nuovo manuale di gestione documentale.

Successivamente è stato formato, da parte degli addetti del Servizio Sistemi Informatici, il personale dei Servizi politiche sociali e Rapporti con il cittadino alla creazione e organizzazione dei fascicoli elettronici sul gestionale IRIDE, elemento qualificante e indispensabile per una corretta gestione informatica dei documenti.

La fascicolazione, per i procedimenti di competenza di questi due servizi, è stata avviata nelle ultime settimane del 2016 e prosegue ordinariamente anche nel 2017.

Anche gli indicatori ottimali espressi nella scheda PEG sono stati rispettati e ampiamente superati.

Questi sono infatti i valori raggiunti:

- Numero di dipendenti coinvolti nella sperimentazione: 35
- Numero di fascicoli elettronici creati: 364
- Numero di eventi formativi relativi alla sperimentazione: 6

Scheda F_09 Riduzione Disagio Abitativo

La casa rappresenta, tanto materialmente che simbolicamente, la condizione di stabilità soprattutto in periodi storici e sociali come il presente nel quale il perdurare della crisi lavorativa ed economica causa forti accelerazioni nei cambiamenti delle situazioni personali di vita.

Anche nel 2016 si è ritenuto dare particolare attenzione alla problematica del disagio abitativo che si è ulteriormente ampliata dalla presenza nel territorio comunale non solo di immigrati rifugiati politici che hanno deciso di intraprendere il proprio percorso di vita nella nostra cittadina ma anche da nuclei familiari di persone provenienti dalle zone terremotate, che accolti nel nostro territorio, hanno deciso di stabilirvisi.

Sono stati 87 i contributi assegnati, al di fuori del bando regionale, per sostenere gli affitti di nuclei in difficoltà economica. 9 i nuclei per i quali è stata concessa la cauzione per l'accesso a nuovo alloggio a seguito di sfratto del precedente.

Le pratiche socio-educative adottate nei confronti dell'utenza sono state volte all'incentivazione della collaborazione della stessa nella ricerca di soluzioni abitative compatibili con le esigenze e disponibilità di reddito. Si è mediato fra i proprietari di alloggi e gli inquilini nella promozione di rapporti di fiducia, ponendosi, l'istituzione o associazione di volontariato collaborante alla risoluzione della situazione, quale garante.

Oltre quindi, ad aver raggiunto l'obiettivo principale, si altresì raggiunto un obiettivo trasversale ovvero la proficua collaborazione venutasi a creare tra attori pubblici e privati (servizio sociale, ufficiale giudiziario, Associazione GUS, Associazione Ora et Labora) che ha creato un approccio condiviso con la messa in atto di reali sinergie operative in grado di permettere una gestione integrata della difficoltà abitativa ottimizzando le risorse esistenti.

Scheda F_17 Nuovo Regolamento accesso ai Servizi Sociali

Il Regolamento di accesso ai servizi Sociali disciplina le modalità di accesso ai servizi e alle attività volte ad accompagnare le persone e i nuclei familiari in condizioni di difficoltà in un processo di graduale raggiungimento di autonomia gestionale delle problematiche o di affrancamento dalle stesse. Le problematiche relative all'infanzia, all'assistenza ai minori in condizioni di disagio, alle persone portatrici di handicap, agli adulti in difficoltà economica, agli anziani che perdono la loro autonomia, all'integrazione dei residenti extracomunitari necessitano di essere regolamentate in aderente alle normative statali e regionali ed in relazione all'incidenza delle stesse nel territorio comunale.

Fondamentale è la sinergia e sussidiarietà con le istituzioni di welfare, le strutture socio-sanitarie e le associazioni di volontariato che già operano sul territorio, con capacità, competenza e passione.

E' stata effettuata un'attenta analisi dei regolamenti di accesso ai servizi sociali nei maggiori comuni marchigiani, soprattutto in quelli analoghi al nostro per numerosità demografica e per territorio (fascia costiera) e si è rilevato che risulta più agevole e maggiormente comprensibile per il cittadino portatore di interesse e bisogno, una suddivisione delle norme regolamentari per macro aree di servizi e per tipologia di utenza.

Pertanto, effettuate le principali attività descritte nell'obiettivo (70% delle attività totali), si è optato, stante anche l'evoluzione in atto delle modifiche delle norme regionali con riferimento in particolare alle tematiche di disabilità e disagio mentale e alle strutture socio-assistenziali a ciclo residenziale e semiresidenziale, di predisporre più regolamenti.

Tale decisione frutto anche di concertazione con la nuova amministrazione consentirà di aderire al programma di mandato attuale che sottolinea l'importanza della concertazione e partecipazione dei portatori di interesse alle scelte amministrative ovviamente come già sottolineato coerentemente con le norme e con le disponibilità di bilancio.

Scheda_F06 Attivazione certificazione on line e campagne informative e di assistenza all'utilizzo del servizio

Le varie fasi del progetto si sono realizzate secondo i tempi previsti: va registrata una intensa attività preparatoria di natura tecnica e amministrativa per un servizio che evidentemente costituiva una novità anche per i soggetti esterni deputati a collaborare per la sua implementazione.

Sono così andate a buon fine le fasi di test sulla accessibilità ai servizi con credenziali, la corretta stampa della certificazione così come anche il test per la verifica del timbro digitale. In data 15 febbraio 2016 è stata acquisita il nulla osta del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno.

Sono stati redatti il manuale sul timbro digitale, il manuale di accesso ai servizi anagrafici on line con la Tessera sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi, il manuale d'accesso ai servizi anagrafici on line con la Carta Raffaello (Carta Nazionale dei servizi della Regione Marche).

La campagna informatica è stata attuata sia con un'ampia pagina descrittiva sulla certificazione on line raggiungibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia con la pubblicazione di articoli specifici sui numeri del BUM dei mesi di luglio e dicembre.

Contestualmente è stata avviata inoltre una campagna informativa su Facebook con uno spazio acquistato dal fornitore del timbro digitale tra i mesi di aprile e maggio 2016. La campagna ha ottenuto 464 click sul sito web mentre 22611 utenti sono stati "raggiunti".

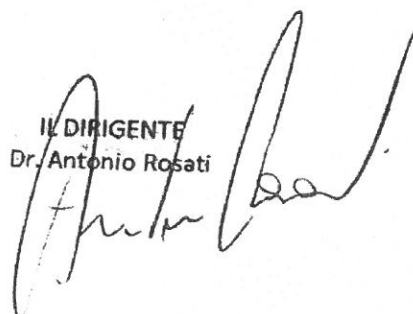
È stata altresì fornita adeguata formazione al personale di URP e Servizi demografici per fornire eventuale assistenza agli utenti.

Nonostante tutto ciò, non sono stati rilevati accessi sul portale dedicato. È molto probabile che i motivi del mancato interesse da parte del cittadino siano da ricondursi alla non semplice ed immediata utilizzazione del servizio.

L'identificazione è della tipologia "forte" - ma questa è richiesta per legge - e ciò comporta che il sistema di identificazione preveda il possesso di strumenti informatici non alla portata di tutti (Carta dei servizi o PIN Raffaello, lettore di smart card) e una buona preparazione informatica.

Pur tuttavia, si ritiene fondamentale proseguire nel processo di informatizzazione e di dematerializzazione che a livello culturale in Italia stenta a decollare. È per questo che il servizio, analizzando le possibili cause del mancato utilizzo del servizio on line, intende implementare le modalità di accesso al servizio con l'utilizzo dello SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, messo in campo dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

IL DIRIGENTE
Dr. Antonio Rosati



Relazione del dirigente sulla gestione 2016

1. Obiettivi strategici, espressi in termini di risultati attesi/resultati raggiunti, appropriatezza degli indicatori e delle milestones, eventuali criticità interne ed esterne nel perseguimento degli obiettivi stessi

Gli obiettivi dei PEG relativi ad azioni strategiche o di sviluppo, come riportato nelle tabelle precedenti, erano riconducibili alle seguenti azioni del Piano di Sviluppo 2015-2017, confermato a livello di pianificazione strategica, data l'evidenza dello svolgersi delle elezioni amministrative proprio nel corso del 2016:

1.1 Riqualificazione dell'ambiente urbano

1.2 Miglioramento della qualità urbana e della vita

1.3 Un Comune di qualità

5.1 Una scuola di qualità

6.2 Riqualificazione delle infrastrutture

6.6 Piano di miglioramento degli edifici scolastici

A livello di DUP le azioni individuate sono state riproposte nella nota di aggiornamento

A questi erano stati aggiunti degli specifici obiettivi temporali, ridefinite su tre opere ritenute prioritarie e già oggetto del piano degli obiettivi, con le scadenze riportate nella SCHEDA OBIETTIVO H-48

Le attività previste in ciascuno degli obiettivi collegati alle citate azioni sono ugualmente riportate nelle schede che precedono.

In linea generale gli obiettivi strategici sono stati avviati e portati ad esecuzione, con i risultati e nei tempi concordati con l'Amministrazione e nei limiti delle risorse, umane e finanziarie, attivabili, come meglio descritto nelle stesse schede. Si segnalano in particolare gli ulteriori interventi di manutenzione sulla rete stradale, l'avvio del cantiere del lungomare nord e le gare per l'affidamento degli ulteriori lavori ricadenti nel PRUACS, il prosieguo degli interventi sugli edifici scolastici con particolare riferimento alle verifiche statiche, la conclusione delle procedure per il trasferimento dei beni ricadenti nelle azioni del cd. Federalismo demaniale, l'avvio delle azioni per la costituzione del FLAG Marche SUD (Comune di San Benedetto del Tronto comune capofila dell'Associazione temporanea di scopo costituita ad hoc) nella nuova programmazione comunitaria destinata al settore della pesca, il prosieguo dell'attività di potenziamento del sistema di raccolta "porta a porta" nella gestione dei rifiuti.

Sul fronte dei rapporti esterni, nel 2016 è migliorata, grazie anche ad uno sblocco dei pagamenti connesso al contingente miglioramento della situazione generale relativa agli obiettivi di finanzia pubblica, la precedente situazione di tensione creata nel 2015 per i pagamenti, anche in considerazione delle diverse regole del patto di stabilità fissate per il 2016; hanno invece continuato ad evidenziarsi alcuni condizionamenti, fortemente incidenti sui processi di realizzazione delle opere pubbliche, connessi alle competenze di Amministrazioni terze, con le quali l'attività di mediazione o di aggiornamento degli obiettivi assorbe notevoli risorse temporali e organizzative.

Permangono inoltre le problematiche connesse all'ampio spettro di attività ricadente nelle competenze del settore, definito in passato non a caso come Settore a "competenza aperta", che incidono negativamente sulla programmazione e la calendarizzazione delle attività e dei processi ma, anche quest'anno, l'ampio ricorso alla flessibilità dei ruoli da sempre preteso da questa dirigenza, anche in un'ottica di trasparenza e di azione anticorruzione, e la collaborazione sempre garantita da tutto il personale, hanno comunque consentito di rispettare e raggiungere gran parte degli obiettivi e delle esigenze poste sotto la responsabilità del Settore Progettazione e

manutenzione opere pubbliche.

Non si sottolineeranno mai abbastanza gli elevati profili di responsabilità civile, penale e contabile, la complessità dei rapporti da intrattenere con tutti i livelli di governo locale, regionale e a volte anche nazionale e l'alto livello di capacità di mediazione e di interrelazione che vengono richiesti al personale del nostro Settore; in questo senso andrebbe potenziato, ricorrendo sempre ad eventi in house, l'aggiornamento del personale (soprattutto quello obbligatorio in materia di trasparenze e anticorruzione e, in virtù del nuovo Codice degli appalti, quello riservato ai destinatari dell'incarico di Responsabile Unico del procedimento), organizzato in più date in modo da dare a tutti la possibilità di partecipare senza contemporaneamente dover svuotare i Settori o bloccare l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività e delle funzioni istituzionali.

Inoltre non può sottacersi il disagio riscontrato nel corso del 2016 a seguito della mancata ed immediata ridefinizione e riattribuzione degli incarichi di PO, a fronte di un'attività dei servizi che non si è mai interrotta e non è mai scaduta nei livelli di professionalità profusi.

2.Modalità gestionali adottate e loro impatto sul clima organizzativo, la motivazione ed i risultati oggettivi ottenuti dai collaboratori

Come in passato, all'interno del Settore si è scelto di tenere separata l'attività di direzione del Settore dal ruolo di RdP o RUP dei vari cantieri e procedimenti e di alternare, tra le varie categorie di lavori, l'incarico delle funzioni di responsabile unico del procedimento, anche al fine di creare lo **sdoppiamento delle fasi proposta/decisione** che risulta più garantista nel contrasto alla corruzione o ai comportamenti soggetti a tale rischio.

Nel determinare le scelte relative ad interventi particolarmente delicati o comportanti l'esercizio di una notevole discrezionalità tecnica si è fatto sempre ricorso a conferenze dei servizi interne, anche quando non richieste dalle norme o dai regolamenti.

La scelta di una organizzazione estremamente **flessibile** tuttavia comporta che a volte non siano ben chiare le competenze e i limiti di ciascuno, ma in generale nel Settore si registra un buon grado di integrazione e di collaborazione tale da far superare anche queste fisiologiche crisi.

Chiaramente la flessibilità dei ruoli e la rotazione degli incarichi non viene adottata per quei Servizi nei quali occorre garantire continuità nell'erogazione dei servizi e non si dispone di figure di professionalità comparabile o immediatamente sostituibile.

Per quanto concerne l'attività di stazione appaltante, a fine anno ci si è determinati a interrompere il rapporto con la SUA costituita presso la Provincia di Ascoli Piceno, optando per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza con il Comune di Ascoli Piceno.

3. Adozione di sistemi di monitoraggio del benessere organizzativo e della citizen satisfaction, risultati ottenuti in termini di qualità dei processi o dei servizi.

Il monitoraggio del benessere organizzativo è stato attuato con il ricorso ad incontri collegiali nel corso dei quali tutti i responsabili di Servizio sono stati invitati a segnalare criticità e a proporre soluzioni organizzative nell'ambito delle risorse disponibili. Nell'erogazione dei servizi e nel rilascio di titoli autorizzatori o concessori non si sono segnalati ritardi o situazioni patologiche.

4. Azioni migliorative concrete, dipendenti direttamente dalla volontà del dirigente ed implementabili nel periodo successivo.

Le notevoli competenze riversate sul Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche e la cronica carenza di risorse umane ed economiche comporta la necessità di aumentare il carico di lavoro ed il livello di responsabilità attribuito a ciascun responsabile di Servizio; purtroppo tale azione rischia di essere vanificata dall'assenza di un sistema adeguato di determinazione delle indennità per le Posizioni Organizzative.

Oltre agli obiettivi strategici del PEG risulta rilevante ai fini della performance anche l'autovalutazione per quanto concerne gli specifici obiettivi legati all'attuazione del piano triennale per la trasparenza e l'anticorruzione

Scheda di rilevazione dei presupposti ai fini della valutazione della performance individuale

Anno 2016

Responsabile	Arch. Farnush DAVARPANAH	
Area	Settore Progettazione e manutenzione opere pubbliche	
1) Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)	si	
2) Rispetto delle direttive impartite dall'amministrazione (articolo 21, comma 1, decreto legislativo 165/2001)	si	
3) Esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli standard qualitativi e quantitativi del settore di competenza (articolo 21, comma 1 bis)	si	
4) L'assenza di violazioni in riferimento agli obblighi prestazionali che abbiano determinato insufficiente rendimento (articolo 55 quater, comma 2)	si	
5) L'assenza di inefficienze o incompetenze che abbiano comportato gravi danni al normale funzionamento dell'ente (articolo 55 sexies)	si	
6) Il corretto esercizio dell'azione disciplinare, laddove si renda necessario (articolo 55 sexies, comma 3)	si	
7) Tempestività alle richieste di controllo (articolo 15, comma 1, legge 183/2011)	Non applicabile	
8) Tempestività nell'emanazione del provvedimento previsto dall'articolo 1 del D.L. 5/2012 (modifica dell'articolo 2, comma 9 L.241/1990)	Non applicabile	
9) Attiva partecipazione a conferenze dei servizi, se richiesto (comma 6 bis, articolo 14 ter legge 241/1990)	si	
10) Attuazione delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (articolo 12, D.L. 82/2005)	Compatibilmente con gli strumenti messi a disposizione della struttura	
11) Aggiornamento dei dati da pubblicare nel sito istituzionale previsti dall'art. 54 del D.L. 82/2005	Assorbito dagli adempimenti del d.lgs 33/2013)	
12) Pubblicazione di documentazioni e moduli ex art. 57, comma 2 del d. lgs. 82/2005	Articolo abrogato dal d.lgs. 33/2013	
13) Raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano operativo e nei programmi specifici sui processi di riorganizzazione e riallocazione delle risorse (articolo 7, comma 2 legge 69/2009)	Riferimento normativo non aggiornato	
14) Utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di documenti tra pubbliche amministrazioni	si	



Prot. n. 30429 del 18/05/2017

Al Segretario Generale
Ai Componenti del Nucleo di Valutazione

SEDE

RELAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2016

Ambito Territoriale Sociale 21

Nel premettere che dal mese di giugno 2016 non mi è stato rinnovato il contratto di Dirigente dei Servizi Sociali di Ambito, seppure previsto da vigente convenzione sottoscritta tra i Comuni dell'ATS 21, e che la richiesta di relazione annuale degli obiettivi raggiunti mi è stata comunicata verbalmente solo pochi giorni fa dal dott. Rosati, riporto di seguito i risultati raggiunti dei seguenti progetti obiettivi.

1) Potenziamento del Punto Unico di Accesso – PUA -. Regolazione della rete dei servizi socio sanitari.

Risultati raggiunti:

- a) è stata istituita l'Unità operativa Sociale e Sanitaria (U.O.SeS) tramite accordo di programma approvato dal Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 e sottoscritto dal Presidente del Comitato dei Sindaci – Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto e il Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR. L'Unità operativa è una unità di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto/ambito sociale, si occupa del coordinamento della progettazione operativa, della organizzazione e gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale. Responsabili dell'Unità operativa sono il Direttore di Distretto e il Coordinatore dell'Ambito Sociale;
- b) l'implementazione del Punto Unico di accesso, d'ora in poi denominato PUA, nel governo della domanda socio sanitaria ha riguardato la riorganizzazione funzionale del personale impiegato con inserimento di una psicologa per il funzionamento delle unità valutative integrate, una ulteriore assistente sociale e due nuove infermiere (4 unità operative aggiuntive inserite nel primo semestre dell'anno 2016);
- c) i dati di accesso al PUA nel periodo di rilevamento 1/1/2016- 30/06/2016 (7.200 accessi con una media giornaliera di 60 accessi) fanno rilevare un incremento del 43% rispetto all'anno 2015;

d) le valutazioni prodotte dalle unità valutative integrate, 290 nel 2015, sono state 350 nel 2016, con un incremento del 20,7%, ciò in parte attribuibile al sisma del 2016 che ha visto presenti nel territorio dell'ATS 21/Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto, oltre 1000 cittadini della Regione Lazio, assistiti sia in termini sociali che sanitari;

e) infine, in merito al gradimento degli utenti del servizio PUA è stata predisposta una scheda di gradimento (nel periodo 1/1/2016 – 31/5/2016) che gli operatori del PUA hanno consegnato agli utenti. La scheda in forma anonima, costruita con *items* facilmente comprensibili, mirava a rilevare vari aspetti del servizio tra cui completezza dell'informazione, disponibilità e cortesia dell'operatore, capacità di orientamento ecc.

Gli *items* a risposta multipla (*per niente soddisfatto, poco soddisfatto, abbastanza soddisfatto, molto soddisfatto*) hanno consentito di misurare la risposta dell'utenza al servizio.

Di 350 schede consegnate ne sono state restituite 198 e hanno messo in evidenza che: il 46% dell'utenza si è dichiarato *molto soddisfatto*, 35% *abbastanza soddisfatto*, il 10% *poco soddisfatto* e il 9% *per niente soddisfatto*.

2) Inclusione sociale e lotta alla povertà. Inclusione attiva

Con il Programma Operativo Nazionale (PON) inclusione 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per la prima volta i fondi strutturali intervengono a supporto delle politiche di inclusione sociale. Il PON, in particolare, intende contribuire al processo che mira a definire i livelli minimi di alcune prestazioni sociali, affinché queste siano garantite in modo uniforme in tutte le regioni italiane, superando l'attuale disomogeneità territoriale.

Attraverso l'asse 1 e l'asse 2, circa l'85% delle risorse del Programma, il cui budget complessivo è pari a circa 1,2 miliardi di euro, viene destinato a supportare **l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)** una misura di contrasto alla povertà che la legge di Stabilità 2016, a seguito della sperimentazione avviata su 12 città italiane, ha esteso a tutto il territorio nazionale. I due Assi prevedono anche azioni volte a **potenziare la rete dei servizi per i senza dimora nelle aree urbane**. Il Programma sostiene inoltre la definizione e sperimentazione, attraverso azioni di sistema e progetti pilota, di **modelli per l'integrazione di persone a rischio di esclusione sociale, nonché la promozione di attività economiche in campo sociale** (asse 3) e, infine, azioni volte a **rafforzare la capacità amministrativa** dei soggetti che, ai vari livelli di governance, sono coinvolti nell'attuazione del Programma (asse 4). Il sostegno per l'inclusione attiva è una misura di contrasto alla povertà rivolta alle famiglie in condizioni economiche disagiate in cui siano presenti persone minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata. Il SIA associa due tipi di intervento: 1. un sostegno economico erogato attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità; 2. un intervento di attivazione sociale e lavorativa, che si concretizza con l'adesione dell'intero nucleo familiare ad un progetto personalizzato di presa in carico predisposto insieme ai servizi sociali del Comune di residenza, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riguardo agli enti no profit. I risultati che si intendono ottenere con la misura sono dunque l'attivazione delle persone e il superamento della loro condizione di bisogno attraverso la riconquista dell'autonomia.

Risultati raggiunti:

a) è stato predisposto dal sottoscritto, con la collaborazione dell'istruttore amministrativo assegnato all'ufficio di coordinamento. per la parte finanziaria, il progetto in risposta la bando nazionale pubblicato nel mese di agosto 2016 per un importo complessivo, nel triennio 2017-18-19, pari a € 423.342,92 cui sono da aggiungere gli assegni mensili degli utenti beneficiari erogati dall'INPS

b) le azioni previste dal progetto, sintetizzate in macro aree sono:

- Azione A – rafforzamento dei servizi sociali
- Azione B – interventi socio educativi e di attivazione lavorativa
- Azione C – promozione di accordi e collaborazione in rete

c) Il progetto è stato condiviso e approvato dal Comitato dei Sindaci nel mese di dicembre 2016;

d) è stata data diffusione (giornali, facebook, siti ufficiali dei comuni ecc.) della misura nazionale e al 31/12/2016 sono pervenute 236 domande di cittadini in possesso dei requisiti che sono in attesa di validazione da parte dell'INPS.

Rispetto alle aspettative (circa 400 considerando i casi in carico dai comuni dell'ATS 21 e la stima effettuata con la collaborazione di associazioni operanti sul territorio in tema di povertà) le domande prevenute sono state inferiori.

Ciò è da attribuirsi principalmente alla soglia ISEE individuata dal Ministero del Lavoro. Tale criticità si è rivelata tale in tutto il territorio nazionale al punto da indurre il Governo alla revisione della soglia di accesso già pubblicata e che permetterà di incrementare le richieste;

e) sono state realizzate riunioni con rappresentanti dei comuni, Asur associazioni del territorio per la promozione delle misure previste dal progetto

f) la sperimentazione è stata avviata dal mese di settembre 2016.

3) Inclusione sociale e lotta alla povertà. Accesso ai servizi – Potenziamento servizi

Per la descrizione si veda il punto 2) Inclusione sociale e lotta alla povertà. Inclusione attiva.

Si precisa che al progetto obiettivo in argomento è stata dedicata una particolare attenzione proprio in vista dei finanziamenti nazionali, regionali e comunitari (già predisposti e approvati) che richiedono per la realizzazione delle azioni e servizi previsti personale aggiuntivo per l'ufficio di coordinamento dell'ATS 21.

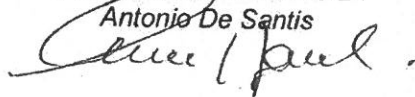
Si precisa inoltre, che dal mese di novembre 2015 non è più presente, per trasferimento, il direttore amministrativo dell'ATS 21, non sostituito e, il restante personale (3 unità) è passato dal tempo pieno lavorativo a part-time (18/h settimanali) dal mese di marzo 2017. Tale aspetto determina una forte criticità con serio rischio di perdere o utilizzare parzialmente le risorse finanziarie già disponibili sia in termini di servizi che in termini occupazionali.

Risultati raggiunti:

- a) è stato predisposto dal sottoscritto, con la collaborazione dell'istruttore amministrativo assegnato all'ufficio di coordinamento, per la parte finanziaria, il progetto in risposta al bando nazionale pubblicato nel mese di agosto 2016 per un importo complessivo nel triennio 2017-18-19 pari a € 294.297,12 cui si aggiungono i fondi comunitari del POR;
- b) Il progetto è stato condiviso e approvato dal Comitato dei Sindaci nel mese di dicembre 2016;
- c) è stato sottoscritto l'accordo regionale;
- d) sono stati coinvolti nella rete dei servizi associazioni a valenza regionale (CSV Marche) oltre a associazioni di livello locale;
- e) sono state realizzate riunioni con rappresentanti dei comuni, Asur associazioni del territorio per la promozione delle misure previste dal progetto.

Il Coordinatore dell'ATS 21

Antonio De Santis



3

Risultati Raggiunti

(in relazione agli obiettivi strategici assegnati ed aggiornati con Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 13/12/2016).

SEGRETARIO GENERALE

- **OBIETTIVO A_11: FORMAR PER INNOVARE E MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

La formazione e l'aggiornamento costituiscono una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese. Tramite la FORMAR - Scuola di Formazione della Pubblica Amministrazione - si è voluto garantire una continua e approfondita formazione del proprio personale e degli amministratori organizzando corsi, seminari, convegni ai quali possono partecipare anche dipendenti di altri Enti pubblici, professionisti, associazioni, favorendo in tal modo lo scambio di esperienze.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO A_12: QUALITA' E SICUREZZA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Per il servizio di refezione scolastica si è voluta attivare la creazione di un nuovo menù in collaborazione con SLOW FOOD a titolo gratuito per promuovere un'alimentazione buona e pulita in armonia con ambiente ed ecosistemi.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO A_15: PREDISPOSIZIONE DEL FASCICOLO ELETTRONICO DEL PERSONALE DELL'ENTE**

Il servizio gestione risorse umane si occupa della fase di startup relativa alla predisposizione del fascicolo elettronico dei dipendenti dell'Ente

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO A_16: IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA GESTIONE PRESENZE E ASSENZE DELL'ENTE**

Ai fini di una migliore e corretta gestione delle presenze e delle assenze dei dipendenti dell'Ente l'obiettivo è di implementare con nuove causali alcune timbrature (straordinario, straordinario elettorale e riposi giornalieri previsti dalla normativa vigente) gestite in precedenza in maniera manuale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO A_17: RILEVAZIONE COMPETENZE E ASSEGNAZIONE DI PERSONALE ADEGUATO PRESSO L'UFFICIO GARE ED APPALTI**

Rafforzamento del servizio attuale occupato da una sola unità con conseguente disservizio in caso di indisponibilità della stessa.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO A_18: IMPLEMENTAZIONE DEL "PIEDI BUS" ED INTRODUZIONE "CAR POOLING"**

Ideazione di un Studio di Fattibilità relativamente al "Piedi bus" e "Car Pooling" per il servizio di trasporto scolastico con l'obiettivo di riduzione del traffico e delle emissioni di CO2, incremento dello spirito di socialità e solidarietà con limiti legati alla circostanza del servizio gratuito e con vincoli di distanza molto esigui (300 metri).

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO A_19: CREAZIONE NUOVO MENU' PER LE MENSE SCOLASTICHE IN COLLABORAZIONE CON SLOW FOOD**

Collaborazione a costo zero per il Comune con la nota associazione "Slow Food" intesa a creare un nuovo menù per le scuole dell'infanzia, primarie e sezioni primavera.

La collaborazione sarà anche estesa ai rappresentanti eletti delle varie commissioni mensa.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

- **OBIETTIVO B_03: RISCOSSIONE ELETTRONICA**

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), in attuazione del progetto Pago PA, ha realizzato il Nodo dei Pagamenti SPC (sistema pubblica di connettività), una piattaforma tecnologia che consente a cittadini e imprese di eseguire i pagamenti in modalità elettronica a favore della Pubblica Amministrazione e agli Enti di velocizzare la riscossione dei crediti con esteso in tempo reale e riconciliazione automatica, riducendo i costi e uniformando i servizi agli utenti.

Il nostro Ente ha aderito al sistema di riscossione on line Mpay-Pago PA gratuito il 16/12/2016 con avvio del servizio delle 4 tipologie di entrate afferenti ai servizi cimiteriali. Il servizio è gratuito in quanto l'Ente ha aderito al progetto Marius.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_05 IL GOVERNO DEI NUOVI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Una delle principali novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 riguarda l'abrogazione delle norme inerenti il Patto di Stabilità. Ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica, dette norme sono state sostituite dal ben più moderato meccanismo denominato "Pareggio di Bilancio", già noto agli Enti in quanto disciplinato dalla Legge n.243/2012 anche se il nuovo quadro normativo ne ha modificato le regole.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_09 COMPLETA INFORMATIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI FATTURAZIONE ELETTRONICA CON L'INTRODUZIONE DEL BUONO D'ORDINE**

L'ufficio interessato ad effettuare una spesa, una volta assunto l'impegno di spesa, il CIG e il CUP, ove richiesto, emetterà un buono d'ordine da inviare al fornitore e che lo stesso fornitore, a sua volta, dovrà allegare alla fattura elettronica pena il rifiuto della stessa. In tal modo sarà possibile contabilizzare le fatture, complete di tutti i dati (impegno di spesa, CIG e CUP), già al momento della ricezione, senza più bisogno di doverle preventivamente stampare per farle visionare ai servizi competenti ai fini dell'integrazione con i suddetti dati, ove mancanti. L'utilizzo del buono d'ordine permette di conseguire i seguenti vantaggi:

- 1) l'ufficio amministrativo è a conoscenza del procedimento dall'origine e segue l'intero;
- 2) la contabilità è sempre aggiornata e verificabile;
- 3) la fattura può essere pagata subito poiché vi è riscontro di tutto l'iter;
- 4) si risparmia tempo e si riduce la possibilità di errore;
- 5) si evita di sostenere spese senza copertura finanziaria.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_14 CITTA' DEI SAPERI E DELLE CONOSCENZE 3^ ANNUALITA'**

Per portare avanti le politiche culturali è necessario un costante confronto con il territorio e un ascolto delle esigenze e potenzialità nella direzione dell'istituzionalizzazione di un dialogo costruttivo tra pubblico e privato.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_15 SAN BENEDETTO DEL TRONTO: UN TERRITORIO CHE ACCOGLIE 3^A ANNUALITA'**

Per promuovere uno sviluppo del turismo e per aumentare la competitività del territorio è necessario assumere l'idea che un territorio dove si vive bene è un territorio bello da visitare, coniugando così ragioni di tipo promozionale, culturale e produttivo a ragioni di carattere identitario. San Benedetto del Tronto, un territorio che accoglie è un progetto che parte dall'assunto che un territorio in cui si vive bene consente ai cittadini di accogliere i turisti con la certezza di offrire un soggiorno ottimale. Occorre quindi che l'Ente Comune attivando percorsi di conoscenza dell'identità locale, idonei a comprendere i punti di forza e di debolezza della città, arrivi a coordinare iniziative di accoglienza che siano il frutto di sinergia, cooperazione e interazione con gli operatori economici e culturali e comunque con tutti i soggetti coinvolti nella crescita del turismo sambenedettese.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_19 IL PORTALE DEL TURISMO**

Il turismo è uno dei principali settori economici cittadini. San Benedetto del Tronto è una conosciuta città turistica d'Italia e come tale deve sapere organizzare sistemi di comunicazione della propria offerta turistica.

Il sito ufficiale del Comune di San Benedetto del Tronto ha solo delle pagine tematiche sul turismo. L'esigenza di realizzare e mettere on line il portale del turismo nasce quindi dalla necessità di rendere più agevole l'accesso alle informazioni turistiche della nostra città. Il portale con un suo proprio dominio si realizzerà con nuove soluzioni grafiche più accattivanti e dinamiche; conterrà le informazioni e le notizie utili affinché un potenziale visitatore possa essere invogliato a scegliere la nostra città come sede di vacanza.

Grazie a Google Analytics sarà possibile verificare il numero dei visitatori.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_20 PROMOZIONE DELLO SPORT PER IL BENESSERE DEI CITTADINI 3^A ANNUALITA'**

Da sempre la città di San Benedetto ha avuto una importante partecipazione attiva dei cittadini alla pratica sportiva e motoria grazie alla disponibilità di adeguati impianti e di spazi all'aperto che consentono a circa duemilacinquecento cittadini di ogni età giornalmente di fare sport negli spazi pubblici. La numerosa presenza di associazionismo sportivo garantisce la qualità e la sicurezza della pratica sportiva (ventitre sono le discipline praticabili). La partecipazione a gare nazionali e internazionali e/o l'organizzazione di eventi sul nostro territorio, rappresentano altresì un volano per il turismo sportivo e la promozione della città.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_25 INTEGRAZIONE SOFTWARE GESTIONE UTENZE E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI COMUNALI**

Verifica della possibilità di integrazione del software di gestione delle utenze con Cityfinancing per consentire l'aggiornamento automatico del primo non appena pervenute in Cityfinancing dallo SDI le fatture relative alle utenze. Tramite sopralluoghi effettuati da personale specializzato preposto si vuole, inoltre, migliorare l'efficienza degli impianti elettrici degli edifici comunali al fine di ottenere risparmi energetici ed economici. L'aggiornamento del software delle utenze è seguito direttamente dall'ufficio mentre il lavoro di efficientamento degli edifici comunali necessita di collaborazione da parte di altri settori in quanto trattasi di attività che coinvolge più servizi comunali.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO B_27 CONTROLLO SITUAZIONI DEBITORIE DEI TRIBUTI LOCALI PER SOGGETTI DESTINATARI DI MANDATI DI PAGAMENTO DELL'ENTE**

L'ufficio mandati di pagamento del servizio ragioneria in collaborazione con il servizio tributi prima di effettuare un pagamento a favore di terzi procederà a controllare se lo stesso soggetto ha delle pendenze nel pagamento dei tributi locali verso l'ente. In caso di esito positivo del controllo, il soggetto sarà invitato a regolarizzare la propria situazione debitoria entro un termine prestabilito. Il mandato di pagamento sarà sospeso in attesa della regolarizzazione della posizione.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE AFFARI ED ORGANI ISTITUZIONALI

- **OBIETTIVO C_12 AZIONI DI TRASPARENZA**

Un'azione di trasparenza da porre in essere nel 2016 è l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con la parallela individuazione dei relativi collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance. A ciò si affianca un supporto tecnico per la verifica degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013 e l'informativa sulle azioni di trasparenza al nucleo di valutazione.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO C_13 PREVENZIONE CORRUZIONE**

Il tema delle azioni di prevenzione della corruzione prevede nel 2016 la stesura dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC), esplicitandone i relativi collegamenti con il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) ed il Piano della Performance. Si prevede apposita formazione intersettoriale specifica.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

- **OBIETTIVO D_01 EDUCAZIONE STRADALE**

L'art. 230 del codice della strada prevede lo svolgimento delle attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il Comando, in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine, intende predisporre anche per l'a.s. 2015/2016 e 2016/2017 gli interventi di Educazione Stradale che saranno differenziati in relazione alla realtà scolastica.

In particolare gli interventi riguarderanno:

1. Attività di educazione stradale nelle scuole dell'infanzia in collaborazione gli I.S.C. ed il laboratorio teatrale "Movimento buffo";
2. Intervento negli asili nido comunali, propedeutico alle attività previste nella Scuola dell'Infanzia;
3. Attività di educazione stradale nelle scuole primarie rientrante nell'ambito di un progetto permanente che vede coinvolti, oltre al nostro Comando, i tre I.S.C. e le scuole paritricie all'interno di un percorso che accompagna i bambini durante tutto il ciclo di studi.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_03 CONTRASSEGNO DISABILI – CONTROLLO USO IMPROPRIO**

L'uso improprio del contrassegno disabili può avvenire per i seguenti motivi:

1. il contrassegno viene usato da persona diversa dal titolare e lo stesso non è a bordo;
2. contrassegno non originale;
3. contrassegno appartenente a persona deceduta;
4. contrassegno scaduto.

Il Comando intende predisporre nell'anno in corso una campagna mirata volta in primo luogo ad accertare e sanzionare ogni ipotesi di uso improprio del contrassegno. In tale occasione sarà effettuato un monitoraggio degli stalli di sosta riservati ai veicoli in uso ai disabili siti sul territorio comunale.

Non si tratta quindi di normali attività di controllo di polizia stradale ma di una vera e propria campagna mirata che, come tale, sarà presentata alla cittadinanza.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_04 CONTROLLI AMBIENTALI**

Analisi del contesto: individuazione del bisogno/domanda

Si intendono implementare due specifiche attività di controllo, da una parte i comportamenti riguardanti la conduzione e la custodia dei cani in aree pubbliche o aperte al pubblico, dall'altra i comportamenti riguardanti il corretto conferimento dei rifiuti.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_07 UN CONTRATTO PER TRE TORRENTI A SALVAGUARDIA DEL NOSTRO MARE – 3^A FASE**

Nel corso degli anni 2010-2011-2012-2013-2014-2015 il Servizio Tutela del Territorio di questa Polizia Municipale ha incentrato la sua attività di controllo soprattutto sul problema della qualità delle acque superficiali dei torrenti che attraversano il territorio comunale (Albula, Fosso Degli Zingari, Ragnola e Canale Consortile in zona di Riserva Naturale della Sentina) effettuando un accurato studio attraverso il monitoraggio degli alvei ed il campionamento delle acque in vari tratti dell'asta fluviale degli stessi corsi d'acqua. L'intensa e proficua attività d'indagine conoscitiva, portata a compimento in questi anni, ha consentito di conoscere, valutare in maniera accurata e quindi di porre rimedio a diverse situazioni di criticità ambientali ed antropiche che coinvolgevano anche i comuni limitrofi.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_10 VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE**

L'Amministrazione comunale per esigenze di sicurezza urbana e di tutela del patrimonio intende realizzare un impianto di videosorveglianza in grado di monitorare, attraverso la visione e la registrazione delle immagini, diverse aree del territorio.

L'Amministrazione intende procedere non all'acquisto immediato e la gestione diretta degli impianti ma individuando un operatore privato cui affidare, dietro versamento di un canone pluriennale, l'installazione, la gestione e la manutenzione dell'intero impianto nonchè, compatibilmente con le indicazioni provenienti dall'autorità garante per la privacy, la visione delle immagini negli orari non coperti dal servizio della centrale operativa della Polizia Municipale verso la quale verrebbero invece normalmente convogliate le immagini.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_12 APPLICAZIONE DELLA TEORIA DELLE "FINESTRE ROTTE" PER SINGOLE ZONE TERRITORIALI**

Il termine "degrado urbano" indica comportamenti e fenomeni che violano le norme condivise riguardanti gli spazi pubblici e che generano una sensazione di insicurezza. Spesso gli interventi sono frammentati, inseguono le segnalazioni ricevute, e risultano di scarsa visibilità. L'obiettivo mira a organizzare e realizzare risposte strutturate e sistemiche attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori (Uffici comunali ma anche gestori di servizi pubblici) potenzialmente interessati e l'individuazione e la pubblicizzazione dell'area in cui intervenire di volta in volta, in modo da facilitare la stessa collaborazione dei cittadini.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_16 DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI**

Aumentare la resilienza del Territorio e della Comunità attraverso il coinvolgimento della cittadinanza in una maggiore consapevolezza e partecipazione, Obiettivo da ottenersi con l'adesione a due distinte iniziative promosse dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile:

- 1) "Anch'io sono la Protezione Civile" rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni che, per una settimana, soggiogneranno in un campo scuola allestito all'interno della Riserva Regionale Sentina durante il quale, attraverso lezioni teoriche e pratiche, saranno avviati verso il consolidamento della cultura della prevenzione dei rischi e della tutela del territorio;
- 2) "Io Non Rischio: alluvione" con un incontro fra Volontari di P.C. e cittadinanza ove verranno fornite informazioni sul rischio alluvioni e distribuito materiale informativo;

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_17 SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE DEL PATTO PER LA SICUREZZA**

Il Patto per la Sicurezza, sottoscritto per la prima volta nel marzo 2010 tra la Prefettura di Ascoli Piceno e l'Amministrazione comunale, rappresenta uno strumento operativo idoneo a garantire l'attività di prevenzione dei fenomeni di degrado urbano attraverso le azioni concorrenti delle due istituzioni che si impegnano a sviluppare forme di collaborazione tra le diverse forze di polizia operanti sul territorio. L'obiettivo è quello di garantire il cosiddetto "diritto alla sicurezza" inteso come insieme delle azioni volte a prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale che favoriscono manifestazioni di illegalità che accrescono la sensazione di insicurezza dei cittadini.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO D_18 EVENTI SISMICI CENTRO ITALIA – INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE**

Fin dal sisma del 24/08/2016 sono state adottate le seguenti misure atte a fronteggiare l'eccezionalità dell'evento:

- Interventi diretti sui territori colpiti in ausilio alle squadre dei VV.FF. e per la consegna di aiuti alimentari;
- Allestimento di un punto di raccolta donazioni c/o il palazzetto "B.Speca" e reperimento di un magazzino di circa 1800 mq per lo stoccaggio della merce raccolta;
- Allestimento di un Centro di Accoglienza c/o i locali della ex scuola Curzi sita in via Golgi 1 susseguente all'accordo stipulato fra Comune di Accumoli, Comune di San Benedetto del Tronto e Regione Lazio e gestito in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale; il bacino di utenza di tale centro è notevolmente aumentato in seguito all'evento del 30/10/2016 che ha causato un consistente aumento delle persone colpite;
- Attivazione di un servizio di trasporto continuativo dagli alloggi temporanei alle zone di residenza/lavoro; predisposizione di navette per trasporti eccezionali;

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE SVILUPPO E QUALITA' DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALI

- **OBIETTIVO E_02 PROGRAMMA OPERATIVO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PORU)**

Partendo dal Documento Strategico approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 64 dell'11.07.2013 e proseguendo sul percorso già tracciato dal Progetto Casa, il Comune provvede alla programmazione di attività volte alla riqualificazione urbana mediante l'adozione di un PORU (Programma Operativo di Riqualificazione Urbana) avente valore di piano attuativo. Esso prevede il concorso di risorse private, interessa le aree urbanizzate aventi le caratteristiche di zone di completamento, escluse le zone "A" e comprende la redazione di Piano avente valore di piano particolareggiato articolato per ambiti di intervento e progetti di opere aventi valenza urbana.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO E_10 SUAP 2.0 - IMPLEMENTAZIONE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - CONSOLIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI BACK OFFICE**

Da qualche anno tra gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione comunale è stato previsto quello relativo all'implementazione dello sportello unico delle attività produttive, pianificando parallelamente lo sviluppo del sistema di informatizzazione dei dati.

L'obiettivo prefisso con questo progetto è quello del consolidamento delle funzioni di back-office attraverso la standardizzazione dei procedimenti tipici del commercio, dei mercati e delle fiere.

Tali implementazioni consentiranno di creare dei "contenitori" capaci di accogliere i dati derivanti dal porting dati dei software utilizzati negli anni (Sinficon e Iride) e quindi propedeutiche alla ricostruzione dello storico delle varie attività presenti nel nostro Comune nonché alla gestione delle informazioni come elemento statistico in grado di produrre ricadute importanti in materia di scelte strategiche impiegate su planimetrie in scala.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE INNOVAZIONE, SERVIZI AI CITTADINI E ALLA PERSONA

- **OBIETTIVO F_01 FASCICOLAZIONE ELETTRONICA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI**

In attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, si intende attivare, prima in forma sperimentale per alcuni determinati servizi e poi con estensione all'intero Ente, la fascicolazione elettronica previa definizione e condivisione del piano di fascicolazione e adeguata formazione del personale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO F_03 SPERIMENTAZIONE DELLA VIRTUALIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO CON STRUMENTI OPEN SOURCE**

Il Comune di San Benedetto del Tronto possiede un parco di postazioni di lavoro informatiche composto da circa 400 Personal Computer di cui circa 250 hanno un elevato livello di obsolescenza e utilizzano sistemi operativi dichiarati "end of life" dai produttori, cioè non più in produzione e non più aggiornabili.

Un processo "classico" di sostituzione delle 250 postazioni di lavoro obsolete avrebbe un costo molto alto per l'Ente e sarebbe comunque efficiente in termini di consumi energetici, manutenibilità dei sistemi e costo totale di possesso. Sul mercato si stanno affermando soluzioni cosiddette di "virtualizzazione dei desktop" che presentano enormi vantaggi da un punto di vista dei consumi, del TCO e della sostenibilità a lungo termine; è quindi opportuno, in termini di efficienza, economicità ed efficacia che il Comune di San Benedetto inizi un percorso di virtualizzazione dei desktop. L'obiettivo prevede la sperimentazione di soluzioni sia proprietarie che open source.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO F_06 ATTIVAZIONE CERTIFICAZIONE ON LINE E CAMPAGNE INFORMATIVE E DI ASSISTENZA ALL'UTILIZZO DEL SERVIZIO**

Sono andate a buon fine le fasi di test sulla accessibilità ai servizi con credenziali, la corretta stampa della certificazione così anche come il test per la verifica del timbro digitale.

La campagna informatica è stata attuata sia con un'ampia pagina descrittiva sulla certificazione on line raggiungibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia con la pubblicazione di articoli specifici sui numeri del BUM (luglio e dicembre).

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO F_09 RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO**

Intervenire significativamente per la riduzione della precarietà abitativa delle famiglie soggette a sfratti e realizzazione di una seconda accoglienza per persone o nuclei familiari per i quali sia possibile attuare un progetto di recupero dell'autonomia gestionale della propria vita.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO F_17 NUOVO REGOLAMENTO ACCESSO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

A seguito dell'introduzione delle nuove modalità del calcolo ISEE, della nuova legge regionale sui servizi sociali e delle nuove disposizioni dettate dalle Regione Marche per la ripartizione delle competenze sociali e sanitarie nei centri diurni e residenziali, si ritiene di dover adottare una nuova disciplina regolamentare di accesso ai servizi socio-assistenziali di natura economica.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

- **OBIETTIVO H_05 CARTOLINE DA SAN BENEDETTO – IL LUNGOMARE NORD**

Nell'ambito della riqualificazione delle infrastrutture si prevede di completare il percorso avviato nel 2014 e proseguito nel 2015, per la realizzazione della riqualificazione del primo tratto del lungomare nord di San Benedetto del Tronto. L'intervento prevede la ristrutturazione della passeggiata, il rifacimento dei sottoservizi e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_06 CERCO UN PARCHEGGIO IN CENTRO – REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA E SPAZIO VIA MONTEBELLO**

Realizzazione tramite partenariato pubblico-privato in finanza di progetto (o project financing) di un parcheggio sotterraneo in Piazza San Giovanni Battista, con la contestuale riqualificazione di piazza Garibaldi e dell'area dell'ex mercatino di via Montebello.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_07 DIFESA DELLA COSTA**

Interventi volti alla difesa della linea di costa dall'azione dei flutti, realizzati su concessione di contributo regionale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_08 POTENZIAMENTO RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE**

Il territorio comunale ha urgente necessità di interventi organici volti alla riduzione del fenomeno degli allagamenti derivanti da eventi meteorici estremi.

In particolare, in collaborazione con l'Aato n. 5 Marche Sud e con la società gestrice CIIP s.p.a., con la fattiva collaborazione dell'UNIVPM, sono stati avviati una serie di interventi sul territorio comunale che consentiranno di raggiungere l'obiettivo nel medio periodo. Alcuni interventi sono stati progettati o in fase di progettazione da parte degli uffici tecnici comunali.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_30 PROGETTO TRACCIABILITA' RIFIUTI**

Implementazione del progetto di raccolta Porta a Porta con introduzione del sistema di tracciabilità mediante uso di contenitori (Mastelli) dotati di microchip sul territorio cittadino. Il progetto, introdotto nel 2015, prosegue con la distribuzione estesa alle zone più centrali della città.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_31 PRUACS ZONA ALBULA INTERVENTI INIZIATIVA PUBBLICA – SCUOLA CASTELLO**

Completamento dell'intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione dell'edificio denominato ex scuola castello le cui attività sono state avviate nel 2015.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_32 RIQUALIFICAZIONE FOCE ALBULA**

Riqualificazione torrente albula sistemazione della foce con realizzazione di manufatti di protezione della strada e rimodellazione della foce. Gli interventi sono stati avviati nel 2015.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_36 REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO CURZI TRAMITE RICONVERSIONE EX TRIBUNALE CIVILE – II STRALCIO**

Il progetto riguarda la ristrutturazione dell'ex tribunale civile di Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa e la sua riconversione nel nuovo polo scolastico M. Curzi. Il secondo stralcio esecutivo riguarderà il completamento del piano secondo per il trasferimento delle aule attualmente dislocate in via Golgi. Il progetto è la prosecuzione di quanto già avviato nel 2015.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_38 GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI TRASFERITI ED IN CORSO DI TRASFERIMENTO IN ATTUAZIONE DEL C.d. FEDERALISMO**

Si tratta di un percorso di acquisizione, regolarizzazione, valorizzazione, inventariazione degli immobili per i quali è previsto il trasferimento in proprietà all'Ente da parte dello Stato. Il formale trasferimento dei beni è iniziato nel 2015.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_41 RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POLO SCOLASTICO DI VIA FERRI**

L'intervento consiste nella ristrutturazione del polo scolastico di Via Ferri con adeguamento sismico delle strutture, il generale efficientamento energetico degli edifici, l'ampliamento e l'adeguamento igienico-funzionale. Il progetto è il proseguimento di quanto progettato preliminarmente nel 2015.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_46 REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO CURZI TRAMITE RICONVERSIONE EX TRIBUNALE CIVILE – III STRALCIO**

Il progetto riguarda la prosecuzione delle attività per la ristrutturazione dell'ex tribunale civile di Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa e la sua riconversione nel nuovo polo scolastico M. Curzi. Il terzo stralcio esecutivo riguarderà il completamento del piano terra per l'accoglimento di nuovi laboratori ed attività ausiliare, la realizzazione degli archivi, sempre al piano terra ed alcune sistemazioni esterne come l'illuminazione, la scala esterna antincendio ed un nuovo ingresso automatizzato.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO H_48 OBIETTIVO OOPP 2016**

L'obiettivo, di diretta indicazione dell'amministrazione, è quello di puntare su alcune opere ritenute strategiche dall'Amministrazione e verificare il raggiungimento di specifici step nella procedura di progettazione, affidamento ed esecuzione. In questo senso la scheda raccoglie anche attività o

procedimenti già riportati in altre schede PEG. Le opere oggetto di analisi sono la rotatoria di via Asiago, il pennello sull'Albula e il completamento della messa a norma dello stadio Riviera delle Palme.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

SETTORE AMBITO SOCIALE 21

- **OBIETTIVO I_05 POTENZIAMENTO DEL PUNTO DI ACCESSO "PUA" - REGOLAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI**

Si assume, come indicazione strategica ed operativa, oltre che come dettato di legge, il coerente rimando tra i contenuti del D. Lgs. 229/99 sulle "prestazioni sociosanitarie: tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione", e l'impostazione della L. 328/00 sul "metodo della programmazione degli interventi e delle risorse, dell'operatività per progetti, della verifica sistematica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni".

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO I_06 INCLUSIONE LOTTA SOCIALE ALLA POVERTA'. INCLUSIONE ATTIVA.**

Nel 2013 ha preso il via la sperimentazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), la cosiddetta Social Card Sperimentale, un progetto di lotta alla povertà basato sulla partecipazione diretta dei beneficiari (DM del 10/01/2013 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Economia e delle Finanze). Non solo un sostegno economico alle famiglie che si trovano in condizione di particolare di bisogno, ma un progetto ben più ampio di inclusione sociale attiva: lavorativa per gli adulti, scolastica per i bambini, sociale e sanitaria per tutta la famiglia. La sperimentazione si è conclusa in 11 delle 12 città italiane coinvolte. Le misure complessive previste dalla sperimentazione puntano a costruire percorsi d'inclusione sociale attiva in grado di coinvolgere l'intera rete degli attori sociali, a partire dai beneficiari.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **OBIETTIVO I_07 INCLUSIONE LOTTA SOCIALE ALLA POVERTA'. ACCESSO AI SERVIZI.**

POTENZIAMENTO SERVIZI

Voucher di servizi e contributi al potenziamento dell'offerta di servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali,

Nel Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE si definisce il voucher di servizio come un titolo di spesa assegnato dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio al fine di consentire la fruizione di un determinato servizio o l'acquisto di un determinato bene.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO

Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance



La Relazione sulla Performance costituisce l'elemento di sintesi del ciclo di gestione della performance con riferimento ad un periodo amministrativo e, allo stesso tempo, è l'elemento di analisi per dare il via ad azioni migliorative e correttive future.

In tale ottica, sono qui di fianco elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2016.

Sussistono ancora alcuni elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare nel prossimo futuro per garantire una piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

